DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER INTERFERENZE (DUVRI) E PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO TRA LAVORAZIONI

(ai sensi art.26 comma 3 D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008)

Committente:	**ORGACOM s.r.l.** Viale Guido Baccelli 26 – 51016 Montecatini Terme (PT) **BRAIN FIERE s.r.l**. Via B. Latini, 48 50133 Firenze
Descrizione appalto/ contratto d'opera:	Realizzazione della manifestazione denominata "Salone del Mobile di Firenze edizione 2012" presso gli spazi ubicati nella Fortezza da Basso a Firenze
N. Riferimento e data:	Evento 10/18 Marzo 2012

INDICE DEL DOCUMENTO

STATO DEL DOCUMENTO 4
Descrizione Evento 5
INFORMAZIONI GENERALI SUL DOCUMENTO 6
DEFINIZIONI 6
IDENTIFICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (COMMITTENTE) 9
ANAGRAFICA 9
IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI 10
IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'APPALTO 11
ANAGRAFICA 11
DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI 12
Padiglione Monumentale 12
Padiglione Spadolini 13
Padiglione Cavaniglia 13
Palazzina Lorenese 14
Padiglione Nazioni 14
Padiglione Ghiaie (Michelangelo) 15
Polveriera 15
SPECIFICA TECNICA DELL'APPALTO 16
VERIFICA TECNICO PROFESSIONALE APPALTATORE 17
VERIFICA PRELIMINARE 17
IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE APPALTATRICI 18
ORGANIZZAZIONE DEL SITO DI APPALTO 21
PRINCIPI GENERALI 21
PRINCIPI GERARCHICI DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI: 21
DELIMITAZIONE DEL SITO 21
MODALITÀ DI ACCESSO AL SITO 22
IDENTIFICAZIONE DELLE AREE APPALTATE 22
VIABILITA DELLE PERSONE E DEI MEZZI 23
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL SITO 26
SERVIZI IGIENICO–ASSISTENZIALI, SPOGLIATOIO 26
ATTREZZATURE DI LAVORO 27
ATTREZZATURE PER IL LAVORO IN QUOTA 27
ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E DEI RIFIUTI 28
Attrezzature di lavoro 28
Stoccaggio materiali 28
Stoccaggio e smaltimento rifiuti 28
SMANTELLAMENTO DEL SITO 28
INFORMAZIONI DEI RISCHI NELL'AREA DELL'APPALTO 29
VALUTAZIONE DEI RISCHI - FASI ESEGUITE DALLE AZIENDE ORGANIZZATRICI 30
VERIFICA PRESENZA INTERFERENZE 32
DESCRIZIONE, ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI SICUREZZA PREVISTE 32

OBBLIGHI GENERALI E COOPERAZIONE TRA DATORI DI LAVORO 39
OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE 39
DIVIETI 44
VENDITA DI ALCOLICI 47
PRESCRIZIONI 47
VALUTAZIONI DEI RISCHIO DI INTERFERENZA 48
COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO 48
PIANO DI ATTUAZIONE 48
CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT) 49
COSTI DELLE SICUREZZA 50
SISTEMA DI CONTROLLO, MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO 51
FORMAZIONE,INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI 54
VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO 55
GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO 56
RIUNIONE DI COORDINAMENTO 58
REVISIONE DELLA VALUTAZIONE 59
ALLEGATI 60

STATO DEL DOCUMENTO

FOGLIO DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, di cui all'art. 26, c. 3 D.Lgs. 81/08, è stato sottoposto all'esame ed approvato all'unanimità (IL DOCUMENTO PRELIMINARE E' ALLEGATO AL CONTRATTO DI APPALTO O D'OPERA)

ORGACOM s.r.l. Viale Guido Baccelli 26 – 51016 Montecatini Terme (PT)				
N.	DATA	MOTIVO	FIRMA APPROVAZIONE	
01	24/1/2011	PRIMA EMISSIONE	DATORE DI LAVORO	.....
			RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	.....
			RESPONSABILE OPERATIVO	.....

BRAIN FIERE s.r.l. Via B. Latini, 48 50133 Firenze				
N.	DATA	MOTIVO	FIRMA APPROVAZIONE	
01	24/1/2011	PRIMA EMISSIONE	DATORE DI LAVORO	.....
			RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	.....
			RESPONSABILE OPERATIVO	.....

Il presente documento, di cui all'art. 26, c. 3 D.Lgs 81/08, sarà sottoposto all'esame ed approvato all'unanimità da tutti i partecipanti nell'ambito della riunione di cooperazione e coordinamento in applicazione dell'art. 26 c.2 del D.Lgs 81/08

IL VERBALE DI RIUNIONE/SOPRALLUOGO E/O COORDINAMENTO SARÀ L'ATTO DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il sottoscritto appaltatore , sub appaltatore o lavoratore autonomo :

Sig. .....

Impresa : .....

dichiara di aver preso visione dei contenuti del presente documento e di aver informato e formato i propri lavoratori

Data :..... **Firma :** .....

DESCRIZIONE EVENTO

Sede: Fortezza da Basso

Il Salone del Mobile di Firenze è tra le più complete e qualificate esposizioni di arredamenti e complementi d'arredo a livello nazionale. La presenza di espositori selezionati, provenienti da tutta Italia, permette ai visitatori del Salone del Mobile di accedere ad una vetrina espositiva diversificata, dove trovano spazio le ultime novità nel campo degli arredi, dei complementi d'arredo, dell'illuminazione, dell'arredo da giardino, oltre a tutti i materiali per ristrutturare e rinnovare l'abitazione. Parquet, ceramiche, rivestimenti vari, ma anche sistemi di sicurezza, proposte di materiali innovativi al Salone del Mobile, manifestazione sempre attenta alle ultime tendenze del settore. Il Salone del Mobile propone stili, forme e colori per accontentare ogni richiesta da parte di un pubblico sempre numeroso ed esigente. Il classico, il moderno, l'etnico, il tradizionale, l'hi-tech, l'ecologico, tutto quello che offre il mercato degli arredi è presente al Salone del Mobile presso la Fiera di Firenze.
Il Salone del Mobile di Firenze non è solo arredamento, ma anche gusto e tradizione, con un interno padiglione dedicato a stand gastronomici per provare una infinita varietà di prodotti tipici delle diverse regioni d'Italia.
Il Salone del Mobile è l'evento da non perdere per quanti sono alla ricerca di idee e soluzioni per mettere su casa o rinnovare la propria abitazione, con tante proposte in un unico grande spazio dedicato al mondo della casa.

Settori Merceologici
Mobili; Illuminazione; Arredo da giardino; Cucine; Elettrodomestici; Arredo e accessori per camere da letto; Arredobagno; Materiali per ristrutturare e rinnovare l'abitazione; Parquet; Ceramiche; Infissi; Rivestimenti vari; Sistemi di sicurezza; Materiali innovativi; Riscaldamento alternativo; Stampa specializzata.

Categorie d'Interesse
Pubblico ed operatori del settore

Organizzazione Ente
Brain Fiere Srl
Via B. Latini, 48
50133 Firenze

Orgacom Srl
Viale G.Baccelli, 26
51016 Montecatini (PT)

Per Informazioni
Brain Fiere Srl
Tel. + 39 055 571708
Fax + 39 055 5047280

Orgacom Srl
Tel. + 39 0572 910474
Fax + 39 0572 911228

mail@salonedelmobile.com
www.salonedelmobile.com

INFORMAZIONI GENERALI SUL DOCUMENTO

Il documento unico di valutazione rischio interferenze DUVRI è redatto, con riferimento a quanto disposto dall'art.26 c.3 del D.Lgs n.81/08, al fine di individuare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze delle lavorazioni oggetto dell'appalto .

Le scriventi società, nella loro qualità di organizzatori dell'evento fieristico denominato "Salone del Mobile" la cui edizione 2012 si terrà alla Fortezza da Basso di Firenze , per ottemperare a quanto loro previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s. m. i. hanno eseguito la valutazione dei rischi interferenziali per questo evento.

Dalla valutazione dei rischi emerge che l'ipotesi di interferenza tra ORGANIZZATORI e gli ESPOSITORI-FORNITORI, prevista nel comma 3 di detto art. 26, è prevedibile ,suppur in minima parte, per questo evento in quanto le aziende organizzatrici non partecipano direttamente all'allestimento ed al disallestimento degli stands con il loro personale. Comunque la presenza nel "luogo di lavoro" dell'evento "Salone del Mobile 2012" di espositori e fornitori configura la possibilità di rischi interferenti tra le loro lavorazioni .

Pertanto nel caso in cui la stazione appaltante (committente) valuti l'esistenza di rischi interferenti, procede alla redazione del documento DUVRI. Qualora invece la stazione appaltante (committente) valuti che non esistano tali interferenze, non procede alla redazione del DUVRI, fornendone la motivazione negli atti a corredo dell'appalto (contratto di appalto). Il DUVRI deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 e dell' Allegato VIII del D.Lgs.163/2006.

L'individuazione delle interferenze fra lavorazioni diverse deve avvenire analizzando le concomitanze, le sovrapposizioni o le amplificazioni dei rischi dovute a situazioni ambientali, di tipo particolare o generale. L'obiettivo è quello di stabilire tra i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto . Questo potrà essere effettuato coordinando interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. Infine organizzare un insieme sistematico di controlli e di ulteriori interventi finalizzati al mantenimento o al miglioramento nel tempo delle condizioni di sicurezza raggiunte.

Le disposizioni del documento DUVRI non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici (e dei sub appaltatori) o dei singoli lavoratori autonomi .

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del contratto, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n.24 del 14 novembre 2007, la stazione appaltante (committente) procede all'aggiornamento del DUVRI ed, eventualmente, dei relativi costi della sicurezza. Pertanto il DUVRI potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative ; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

DEFINIZIONI

STAZIONE APPALTANTE (COMMITTENTE): nella qualità di committente ovvero del soggetto a cui spetta la realizzazione di un evento manifestazione/esposizione denominata SALONE DEL MOBILE

Essendo la manifestazione organizzata congiuntamente da due soggetti giuridici sono previsti due committenti:

1. BRAIN FIERE s.r.l. Via B. Latini, 48 50133 Firenze
2. ORGACOM SRL Viale Guido Baccelli 26 – 51016 Montecatini Terme (PT)

CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA
Il contratto di appalto o contratto d'opera é un contratto con il quale un soggetto (committente)

incarica un imprenditore (appaltatore) di compiere un'opera o un servizio a fronte di un corrispettivo in denaro.
L'imprenditore (appaltatore), per compiere l'opera o il servizio commissionati, deve:
- organizzare i mezzi necessari (dirige i lavoratori alle proprie dipendenze senza che il committente possa interferire nelle modalità concrete di svolgimento del lavoro stesso);
- assumere il rischio d'impresa (rispondere del risultato finale davanti al committente (stazione appaltante).

CONTRATTI D'APPALTO
L'appalto è il CONTRATTO con cui una parte (appaltatore) assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio verso un corrispettivo in denaro. Nell'ordinamento italiano, il contratto d'appalto è regolato dagli articoli 1655 e seguenti del codice civile.

CONTRATTI D'OPERA
Il contratto d'opera è il CONTRATTO con cui una parte si obbliga, verso un corrispettivo in denaro, a compiere un'opera o un servizio in favore di un'altra, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Nell'ordinamento italiano, il contratto d'opera è regolato dagli articoli 2222 e seguenti del codice civile.

SPAZI PREALLESTITI
Area di stand allestititi in tutto o in parte come richiesto dall'espositore ; a cura di imprese appaltatori o lavoratori autonomi che possiedono un contratto diretto con il committente. L'espositore, nel rispetto del contratto di appalto, attraverso le proprie ditte (ove necessario) concluderà la fase di allestimento dello stand.

SPAZI NUDI
Area di stand priva di allestimenti con soltanto fornitura di energia elettrica . L'espositore, nel rispetto del presente DUVRI , attraverso le proprie ditte (ove necessario) effettuerà in proprio l'allestimento dello stand.

IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI

Nello specifico saranno presenti varie tipologie di imprese appaltatori o lavoratori autonomi che definiremo : :

IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI (CON CONTRATTO DIRETTO DEL COMMITTENTE) quelle che hanno un contratto di appalto con il committente per la realizzazione degli SPAZI PREALLESTITI

IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI (FIRENZE FIERA S.P.A.) quelle che lavorano per conto dei servizi previsti nel contratto di appalto tra committente e FIRENZE FIERA S.P.A.

IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI (espositori) quelle che non hanno un contratto di appalto con il committente, in quanto le lavorazioni e le forniture di materiali o servizi riguardano un appalto diretto con l'ESPOSITORE dello stand che ha per questo acquistato lo SPAZIO NUDO con soltanto fornitura di allaccio per impianto elettrico)

Nota importante : l'ESPOSITORE che ha acquistato lo "SPAZIO NUDO", durante la fase di allestimento e smontaggio ai fini della sicurezza e salute dei luoghi di lavoro, sarà considerato come appaltatore o lavoratore autonomo.

LAVORATORE
tutti i lavoratori , tranne quelli dipendenti del committente , saranno considerati , ai fini della sicurezza e salute dei luoghi di lavoro, nell'ambito della manifestazione come facenti parte di imprese appaltatori o lavoratori autonomi .

def. Art.2 DLgs n.81/08 e succ.mod. «lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549(N), e seguenti del Codice civile;

PREPOSTO ALLA SICUREZZA DELL'IMPRESA
(dell'appaltatore e del sub-appaltatore) lavoratore idoneo ed addestrato incaricato dall'appaltatore sempre presente nell'area di intervento . def. Art.2 DLgs n.81/08 e succ.mod. «preposto»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

RESPONSABILE OPERATIVO SDM

Il responsabile operativo SDM (salone del mobile) è il rappresentante del datore di lavoro committente con obbligo di presenza durante le fasi di allestimento e disallestimento. def. Art.2 DLgs n.81/08 e succ.mod. «dirigente»: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

RESPONSABILE OPERATIVO ESPOSITORE

Il responsabile operativo dell'espositore è il rappresentante del datore di lavoro (espositore) con obbligo di presenza durante le fasi di allestimento e disallestimento. def. Art.2 DLgs n.81/08 e succ.mod. «dirigente»: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

AREA DI LAVORO OGGETTO DEL DUVRI

La manifestazione avverrà nelle aree di lavoro previste dal contratto di appalto tra FIRENZE FIERA S.P.A. e committente per l'utilizzo di spazi espositivi e servizi vari (vedi planimetria allegata) e sarà regolamentata dal presente documento DUVRI coordinato con il *regolamento tecnico di sicurezza ed il documento di valutazione dei rischi di Firenze Fiera S.p.A. .*

Gli ESPOSITORI che hanno acquistato "SPAZI NUDI" e quindi un'area di lavoro ad uso esclusivo dovranno eventualmente redigere ad integrazione un DUVRI (vedi art. 26 del D. Lgs. 81 del 2008 e s.m.i), ed essere pronti ad esibirlo agli Organi di Vigilanza, nel caso in cui nell'allestimento dello spazio espositivo, o nella gestione dello stesso, dovessero far ricorso a ditte e/o lavoratori autonomi. (sub-appaltatori)

Qualora il committente o espositore realizzi un opera con lavori edili o di ingegneria civile (per es. costruzione in metallo contenente stand espositivi) di cui all'articolo 89, comma 1, lettera *a) del DLgs 81/08 ,* in cui è prevista la presenza di più imprese *esecutrici , dovrà nominare un coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del art.90 c.11 DLgs n.81/08 e s.m.*

IDENTIFICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (COMMITTENTE)

ANAGRAFICA

AZIENDA	**Brain Fiere s.r.l.**
SEDE LEGALE	Via B. Latini, 48 50133 Firenze
SEDE OPERATIVA	Via B. Latini, 48 50133 Firenze 055 571708 - Fax 055 5047280 E-Mail brainfiere@isaloni.com
C.F./P.IVA	04882640487
LEGALE RAPPRESENTANTE	Arch. Antonio Tognarini nato a Volterra (PI) il 8/2/'48 residente a Firenze, via della Cernaia, 29 c.f. TGN NTN 48B08 M126P

AZIENDA	**Orgacom S.r.l.**
SEDE LEGALE	Viale Guido Baccelli 26 – 51016 Montecatini Terme (PT) Tel. + 39 0572 910474 ; Fax + 39 0572 911228
SEDE OPERATIVA	Viale Guido Baccelli 26 – 51016 Montecatini Terme (PT) Tel. + 39 0572 910474 ; Fax + 39 0572 911228
C.F./P.IVA	01572440475
LEGALE RAPPRESENTANTE	Sig. Enrico Martini Nato a Pistoia il 02/06/1966 Viale Guido Baccelli 26 – 51016 Montecatini Terme (PT) C.F. MRTNRC66B06G713J

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

	Brain Fiere s.r.l.	**Orgacom S.r.l.**
DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	Antonio Tognarini	Enrico Martini
RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE CON OBBLIGO DI PRESENZA (RESPONSABILE OPERATIVO EVENTO SALONE DEL MOBILE 2012)	Antonio Tognarini	Andrea Martini
PREPOSTO ALLA SICUREZZA DEL COMMITTENTE AL CONTROLLO LAVORAZIONI IN APPALTO (PREPOSTO ALLA SICUREZZA EVENTO SALONE DEL MOBILE 2012)	Antonio Tognarini	Andrea Martini
RESPONSABILE RSPP DELLA MANIFESTAZIONE SALONE DEL MOBILE 2012 ARRTT.31-32 DEL DLGS.81/08	Per. Ind. Alessandro Tortorelli Via G. Matteotti n. 88 – Sesto Fiorentino (Firenze) tel +39 55 4494050 ; fax +39 055 4484960 cell 3288333007 info@studiothales.it alessandro.tortorelli@pec.eppi.it	
CONSULENTI PER LA SICUREZZA DEL DATORE DI LAVORO DEL COMMITTENTE	Geom. Andrea Di Gaetano cell 3387403264 Arch Bianca Benelli cell 3498457135 Studio THALES Via G. Matteotti n. 88 – Sesto Fiorentino (Firenze) tel +39 55 4494050 ; fax +39 055 4484960 info@studiothales.it segreteria@studiothales.it www.studiothales.it	
RESPONSABILE RSPP Firenze Fiera S.p.A.	Luca Ghiarini Responsabile SPP Firenze Fiera S.p.A. Sede Operativa: Viale Strozzi, 1 - 50129 Firenze (Italy) Sede Legale: Piazza Adua n.1, 50123 Firenze (Italy) CCIAA di Firenze, P.I. 04933280481 Tel. +39 055 4972.201 Fax. +39 055 4905.73 e-mail: ghiarini@firenzefiera.it http : www.firenzefiera.it	

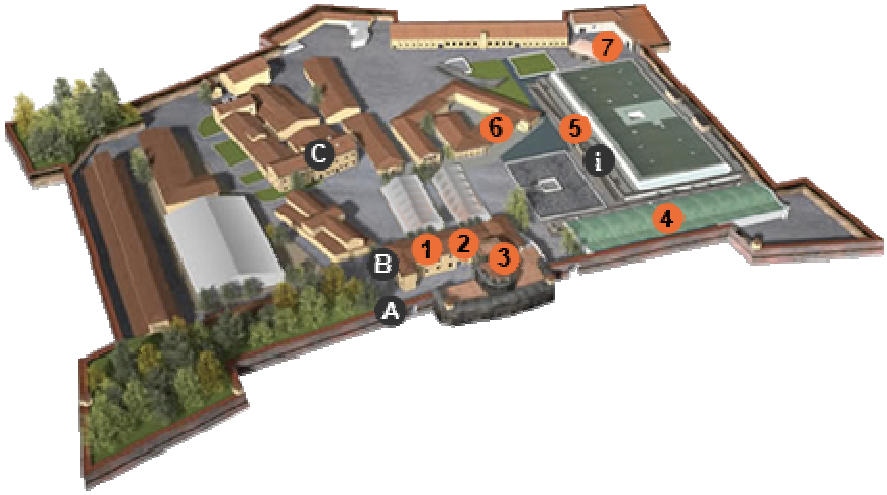
IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

ANAGRAFICA

Collocazione dell'appalto	FORTEZZA DA BASSO (*) Viale Filippo Strozzi n.1 50129 Firenze *(*) Spazi e servizi che a seguito di specifica contratto con Firenze Fiera S.p.A. S.p.A. si impegna a concederne in uso a* ***Brain Fiere s.r.l./Orgacom S.r.l.***
NATURA DELL'APPALTO	Appalto di servizi per l'organizzazione, allestimento ,la movimentazione interna ed esterna, il carico e scarico e il deposito delle merci al fine della realizzazione della manifestazione denominata "SALONE DEL MOBILE 2012"
ENTITÀ DELL'APPALTO (GIORNI)	4 gg (QUATTRO) Fasi montaggio e smontaggio 9 gg (NOVE) Manifestazione :10-18 Marzo 2012.
DATA /ORARIO DI INIZIO LAVORI – FASE MONTAGGIO (*)	I giorni previsti sono due per il montaggio: Giovedì 8 MARZO 2012 (orari 8 - 21) Venerdì 9 MARZO 2012 (orari 8 - 24), ** la direzione per motivi organizzativi potrà modificare la data di inizio della fase di montaggio*
DATA /ORARIO FINE LAVORI – FASE DI SMONTAGGIO (*)	I giorni previsti sono due per lo smontaggio domenica 18 MARZO 2012 (21 – 24) lunedì 19 MARZO 2012 (7 – 20). ** la direzione per motivi organizzativi potrà posticipare la conclusione della fase di smontaggio*
NUMERO MASSIMO PRESUNTO DEI LAVORATORI NEL SITO	250 persone *(dato stimato in sede di progettazione)*
NUMERO PREVISTO DI IMPRESE E DI LAVORATORI AUTONOMI NEL SITO	30 imprese appaltatrici *(dato stimato in sede di progettazione)*

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

L'intervento oggetto del presente documento consiste in:
- organizzazione della viabilità, veicolare e pedonale, definizione delle aree di carico e scarico merci (Servizi di Firenze Fiera S.p.A.)
- allestimento di aree ad uso espositivo e servizi (preallestimento a cura imprese del committente)
- allestimento di aree ad uso espositivo e servizi (allestimento a cura imprese dell'espositore)
- posizionamento materiali in esposizione (allestimento a cura imprese dell'espositore)
- assistenza e servizi per la fase di allestimento e smontaggio della manifestazione (Servizi di Firenze Fiera S.p.A.)
- assistenza e servizi allo svolgimento della manifestazione (Servizi di Firenze Fiera S.p.A.)
- disallestimento delle aree ad uso espositivo e servizi (a cura imprese del committente)
- disallestimento delle aree ad uso espositivo e servizi (allestimento a cura imprese dell'espositore)



A **INGRESSO**

B **BIGLIETTERIA / UFFICIO STAMPA**

C **RISTORANTE**

1 **Pad. ARCO**

2 **Pad. VOLTA**

3 **Pad. OTTAGONALE**

4 **Pad. CAVANIGLIA**

5 Pad. SPADOLINI

6 **I SAPORI D'ITALIA**
Pad. LORENESE

7 **Pad. POLVERIERA**

Nel dettaglio l'allestimento nelle diverse sale avverrà, in linea generale, secondo le seguenti fasi:

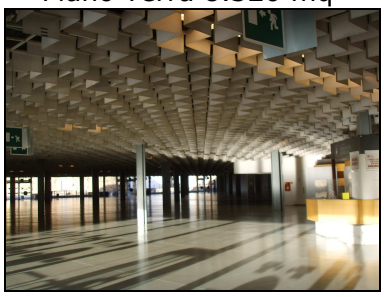
Padiglione Monumentale

630 mq
- Area espositiva
- Biglietteria, accrediti eventi, desk operatori, stampa, segreteria

- Posa moquette e/o pavimentazione
- Montaggio pannelli e celini
- Montaggio allestimenti mobilia ed altro per esposizione
- Installazione impianto elettrico e di illuminazione
- Installazione impianto elettronici , luci e audio , dati e video
- Posa degli arredi e simili
- Trasporto e posizionamento di materiali nelle aree di esposizione

Padiglione Spadolini

- Piano Terra 8.320 mq

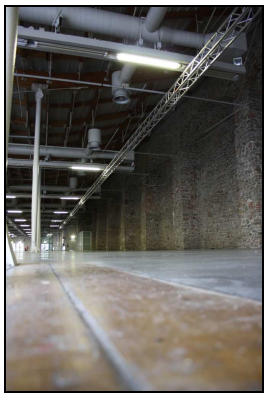


- AREA ESPOSITIVA

- Posa moquette e/o pavimentazione
- Montaggio pannelli e celini
- Montaggio allestimenti mobilia ed altro per esposizione
- Installazione impianto elettrico e di illuminazione
- Installazione impianto elettronici , luci e audio , dati e video
- Posa degli arredi e simili
- Trasporto e posizionamento di materiali nelle aree di esposizione

Padiglione Cavaniglia

- **1.600 mq**



- Area espositiva

- Posa moquette e/o pavimentazione
- Montaggio pannelli e celini
- Montaggio allestimenti mobilia ed altro per esposizione
- Installazione impianto elettrico e di illuminazione
- Installazione impianto elettronici , luci e audio , dati e video
- Posa degli arredi e simili
- Trasporto e posizionamento di materiali nelle aree di esposizione

Palazzina Lorenese

- **300/2.700 mq**

  Area espositiva

- Posa moquette e/o pavimentazione
- Montaggio pannelli e celini
- Montaggio allestimenti mobilia ed altro per esposizione
- Installazione impianto elettrico e di illuminazione
- Installazione impianto elettronici , luci e audio , dati e video
- Posa degli arredi e simili
- Trasporto e posizionamento di materiali nelle aree di esposizione

Padiglione Nazioni

(all'occorrenza)

- **2.000 mq**

Area espositiva

- Posa moquette e/o pavimentazione
- Montaggio pannelli e celini
- Montaggio allestimenti mobilia ed altro per esposizione
- Installazione impianto elettrico e di illuminazione
- Installazione impianto elettronici , luci e audio , dati e video
- Posa degli arredi e simili
- Trasporto e posizionamento di materiali nelle aree di esposizione

Padiglione Ghiaie (Michelangelo)

(all'occorrenza)

1.300 mq

- Area espositiva

- Posa moquette e/o pavimentazione
- Montaggio pannelli e celini
- Montaggio allestimenti mobilia ed altro per esposizione
- Installazione impianto elettrico e di illuminazione
- Installazione impianto elettronici , luci e audio , dati e video
- Posa degli arredi e simili
- Trasporto e posizionamento di materiali nelle aree di esposizione

Polveriera

- **200 mq**

  Area espositiva

- Posa moquette e/o pavimentazione
- Montaggio pannelli e celini
- Montaggio allestimenti mobilia ed altro per esposizione
- Installazione impianto elettrico e di illuminazione
- Installazione impianto elettronici , luci e audio , dati e video
- Posa degli arredi e simili
- Trasporto e posizionamento di materiali nelle aree di esposizione

SPECIFICA TECNICA DELL'APPALTO

Le informazioni riferite alla specifica tecnica dell'appalto o contratto d'opera sono indicati nel contratto con l'organizzatore e nell'allegato contrattuale "regolamento tecnico di sicurezza" del Salone del Mobile 2012.

VERIFICA TECNICO PROFESSIONALE APPALTATORE

VERIFICA PRELIMINARE

Il committente procederà alla verifica preliminare dell' IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE e degli ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO dell'appaltatore, pena decadenza dei termini del contratto d'appalto, tramite l'analisi della documentazione richiesta tramite COMUNICAZIONE all'appaltatore stesso.

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

ad ogni impresa appaltatrice (espositore,appaltatore o lavoratore autonomo , ecc.) viene inviata la seguente documentazione denominata **FASCICOLO TECNICO :**

FASCICOLO TECNICO

1. Regolamento tecnico sicurezza con modulistica allegata Firenze Fiera (da consegnare il 1° giorno di allestimento)
2. Planimetria generale padiglione corrispondente
3. Pass per allestimento (con lettera di parcheggio normale)
4. Modulo SIAE
5. Allegato SICUREZZA
   - modello autocertificazione verifica tecnica professionale
   - DUVRI salone del mobile 2012
   - DVR Firenze Fiera S.p.A. 2012
   - Piano di emergenza con planimetrie - Firenze Fiera S.p.A. 2012

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE APPALTATRICI

IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI (CON CONTRATTO APPALTO DIRETTO DEL COMMITTENTE)

NOMINATIVO	APPALTO
Da definire	Pavimentazioni, arredo e allestimento stand (pavimentazione, pannelli e arredo)
	Pavimentazioni, arredo e allestimento stand (pavimentazione, pannelli e arredo)
	Pavimentazioni, arredo e allestimento stand (pavimentazione, pannelli e arredo)
	Fornitura e cablaggio rete dati
	Fornitura e posa in opera di cartellonistica
	Fornitura e posa in opera di tensostrutture
	servizio sicurezza
	ufficio stampa e comunicazione
	ufficio comunicazione e sponsor
	Servizio hostess – parcheggiatori e personale di controllo accessi - ecc
	Servizio di noleggio con o senza conducente di muletti, carrelli e simili
	Installazione impianti elettrici e di illuminazione
	Fornitura e montaggio pannellature

IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI (FIRENZE FIERA S.P.A.)

FIRENZE FIERA S.P.A.	❑ Installazione impianti elettrici e di illuminazione ❑ Servizio di noleggio con o senza conducente di muletti, carrelli e simili ❑ Pulizia nelle aree comuni e nelle toilette ❑ Centralino ❑ Conduzione immobile ❑ Conduzione impianti ❑ Sorveglianza antincendio di base ❑ Sorveglianza VV.F ❑ Guardia medica ❑ Allestimento bar e fornitura ristorazione ❑ Fornitura e montaggio pannellature

Precisazione per *IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI (FIRENZE FIERA S.P.A.)*

La verifica tecnica alle imprese o lavoratori autonomi è effettuata direttamente da FIRENZE FIERA S.P.A. che ne garantisce la conformità alle leggi vigenti in particolar modo riguardo gli adempimenti della sicurezza e salute previsti dal Dlgs n.81/08 . Le imprese o lavoratori autonomi :

- ❑ dovranno recepire e fare proprie le indicazioni e prescrizioni , loro pertinenti, contenute in questo documento DUVRI salone del mobile 2012 , DVR Firenze Fiera S.p.A. 2012 e del piano di emergenza con planimetrie - Firenze Fiera S.p.A. 2012
- ❑ nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (comma 8 dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i).

IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI (espositori)

Precisazione per IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI che lavorano direttamente per conto degli espositori prima dell'accesso alla manifestazione dovranno far pervenire ai propri committenti (espositori) :

- ❑ Il Certificato di Iscrizione alla CCIAA con data non anteriore a mesi 1 (uno);
- ❑ L'autocertificazione DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, resa con la completa compilazione del modello contenuto nell'All. 1

La verifica tecnica alle imprese o lavoratori autonomi è effettuata direttamente dagli ESPOSITORI che ne garantiscono e la conformità alle leggi vigenti in particolar modo riguardo gli adempimenti della sicurezza e salute previsti dal Dlgs n.81/08 . Le imprese o lavoratori autonomi :

Gli ESPOSITORI

- dovranno eventualmente redigere un proprio DUVRI (vedi art. 26 del D. Lgs. 81 del 2008 e s.m.i), ed essere pronti ad esibirlo agli Organi di Vigilanza, nel caso in cui nell'allestimento dello spazio espositivo, o nella gestione dello stesso, dovessero far ricorso a ditte e/o lavoratori autonomi.
- dovranno recepire e fare proprie le indicazioni e prescrizioni , loro pertinenti, contenute in questo documento DUVRI salone del mobile 2012 , DVR Firenze Fiera S.p.A. 2012 e del piano di emergenza con planimetrie - Firenze Fiera S.p.A. 2012
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (comma 8 dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i).

ORGANIZZAZIONE DEL SITO DI APPALTO

PRINCIPI GENERALI

Con il presente documento si intende disciplinare, il sistema generale di implementazione del sito di appalto, allo scopo di garantire condizioni di base sufficientemente valide a salvaguardare la sicurezza e la salubrità dei lavoratori sin dall'inizio dei lavori.

PRINCIPI GERARCHICI DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI:

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che quelli individuali;
- adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

In linea generale, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- garantire la segnalazione e il divieto di accesso agli estranei al sito durante la fase di allestimento e disallestimento;
- limitare al minimo le interferenze tra lavorazioni in particolare riguardo la viabilità ordinaria;
- consentire l'accesso ai mezzi e ai pedoni in sicurezza;
- regolamentare il traffico dei pedoni e dei veicoli all'interno del sito;
- allocare le aree di produzione di cantiere in modo da non interferire tra loro e con le altre attività svolte all'interno o all'esterno del cantiere;
- assicurare il rispetto delle condizioni minime di igiene del lavoro;
- assicurare la corretta gestione delle emergenze.

DELIMITAZIONE DEL SITO

L'area interessata dall'appalto è identificata all'interno della Fortezza da Basso, per cui sarà la stessa a delimitarne i confini.

MODALITÀ DI ACCESSO AL SITO

L'accesso al sito avverrà tramite accessi carrabili da:

- porta a Mugnone (all'occorrenza se autorizzata)
- **porta Santa Maria Novella**
- porta Faenza (all'occorrenza se autorizzata)

Gli altri sopra indicati sono soltanto pedonabili

regolamentati da segnaletica orizzontale e verticale. La viabilità sarà comunque controllata da personale incaricato allo scopo.

L'introduzione di materiali di considerevole peso e dimensioni dovrà essere preventivamente autorizzata da Firenze Fiera S.p.A.

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE APPALTATE

Aree esterne

- Area soggetta ad utilizzo misto auto/pedoni
- Area libera e pedonale
- Area parcheggio/area carico/scarico

Aree interne

adibite ad ESPOSIZIONE

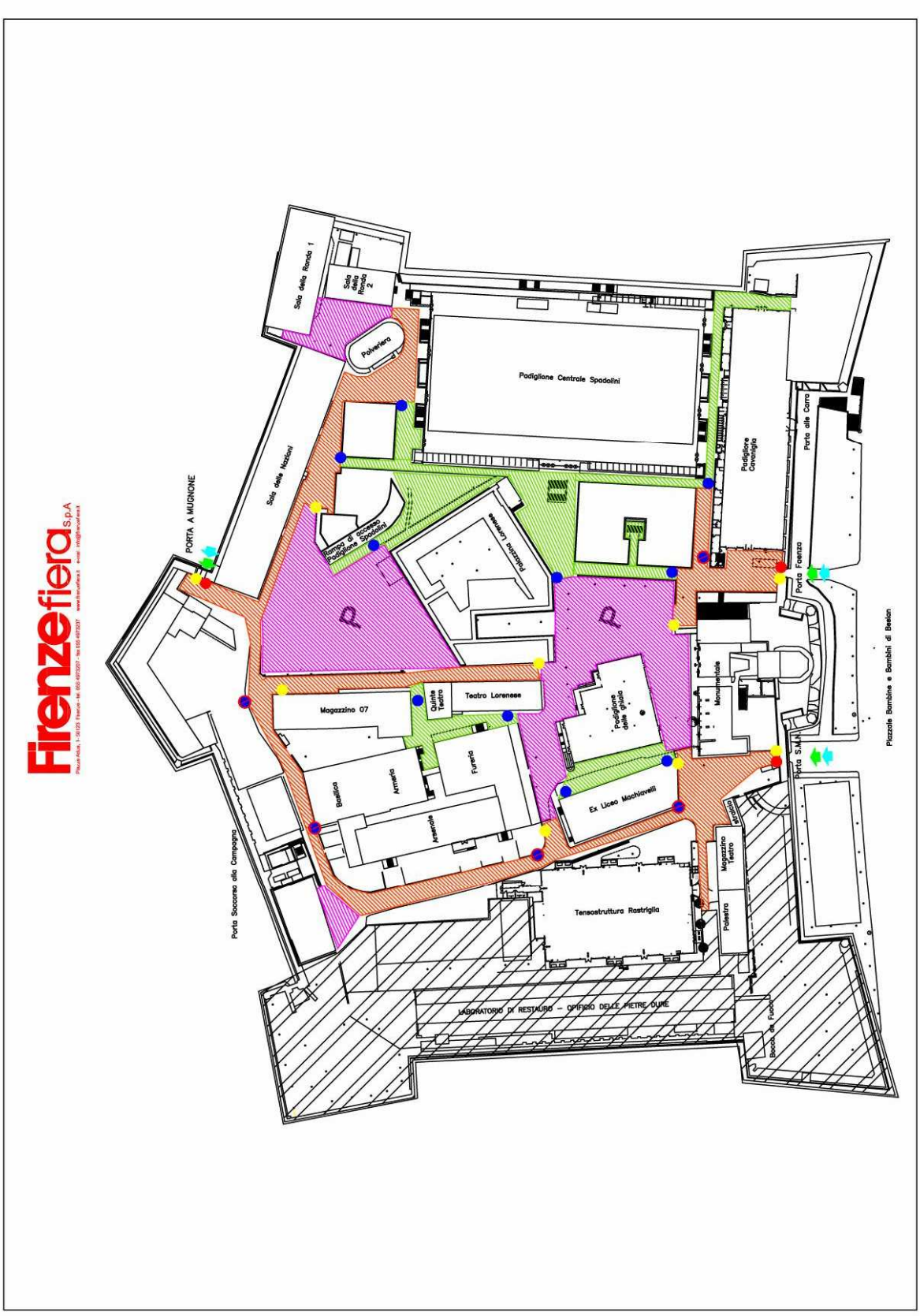
- PADIGLIONE SPADOLINI PIANO TERRA
- PADIGLIONE NAZIONI
- PADIGLIONE POLVERIERA
- PADIGLIONE GHIAIE (MICHELANGELO)

- PADIGLIONE CAVANIGLIA
- PALAZZINA LORENESE PIANO TERRA
- PADIGLIONE MONUMENTALE

Aree interne
adibite a Servizi reception biglietteria
- PADIGLIONE MONUMENTALE

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA ESPOSITORI (S.A.T.E.)
L'ORGANIZZAZIONE (BRAIN FIERE ed ORGACOM) ha un ufficio interno demandato al controllo operativo dell'evento presso il padiglione monumentale . Per tutta la durata dell'allestimento e smontaggio sarà garantito un SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA ESPOSITORI (S.A.T.E.) in una postazione fissa del piano terra del Padiglione Spadolini

VIABILITA DELLE PERSONE E DEI MEZZI
La Planimetria Generale FIRENZE FIERA S.P.A. del sito riporta le aree destinate al deposito delle attrezzature di lavoro, carico e scarico materiali , le aree di lavoro, la viabilità all'interno della Fortezza, le uscite di emergenza, ecc. – si riporta di seguito il dettaglio della planimentria e della legenda :


Firenzefiera s.p.A
Sala della Reale 1
Sala della Reale 2
Polveriera
Padiglione Centrale Spadolini
Padiglione Cavaniglia
Porta alle Carra
Sala delle Nazioni
PORTA A MUGNONE
Rampa di accesso Padiglione Spadolini
Padiglione Lorenese
Porta Faenza
Magazzino 07
Quinte Teatro
Teatro Lorenese
Padiglione delle ghiaie
Monumentale
Piazzale Bambine e Bambini di Beslan
Porta S.Marco
Basilica
Armeria
Arsenale
Fureria
Ex Liceo Machiavelli
Magazzino Teatro
Palestra
Tensostruttura Rastriglia
Porta Soccorso alla Campagna
LABORATORIO DI RESTAURO – OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
Piazzale di Porta Romana

Firenzefiera S.p.A
P.zza Adua, 1- 50123 Firenze - tel 055 4973207 - fax 055 4973237 www.firenzefiera.it e-mail: info@firenzefiera.it

LEGENDA

VIABILITA'

IL SOGGETTO ORGANIZZATORE DEGLI EVENTI DOVRA' PROVVEDERE AD APPRESTARE UN SERVIZIO DI VIABILITA' CONTROLLATA DA PROPRIO PERSONALE, RISULTANTE DA ADEGUATA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE CHE REGOLAMENTI GLI ACCESSI E I PERCORSI ALL'INTERNO DELLA FORTEZZA DA BASSO.

FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLA SEGNALETICA GIA' PRESENTE ALL'INTERNO DELLA FORTEZZA DA BASSO, IL SOGGETTO ORGANIZZATORE PUO' IMPLEMENTARE LA SEGNALETICA IN BASE AD ULTERIORI NECESSITA' E A PROPRIE SPESE.

L'UTILIZZO DELLE AREE LIBERE/PEDONALI, DI QUELLE SOGGETTE AD UTILIZZO MISTO AUTO/PEDONI E DELLE AREE DI PARCHEGGIO E CARICO/SCARICO MERCI E' SOGGETTO AL RISPETTO DELLE SEGUENTI REGOLE GENERALI:

	REGOLE GENERALI
ACCESSI PEDONALI	
ACCESSI ORDINARI CARRABILI	
AREA SOGGETTA A UTILIZZO MISTO AUTO/PEDONI	I pedoni hanno l'obbligo di usare i marciapiedi ove presenti. I conducenti dei carrelli elevatori hanno l'obbligo di usare la carraggiata mantenedosi sulla destra. I pedoni hanno la precedenza su mezzi di sollevamento. I mezzi di sollevamento hanno la precedenza sugli altri mezzi di trasporto. E'vietata la sosta e l'ingombro dell'area. E' consentita solo la fermeta presidiata. Il limite di velocità è di 20 km/h
AREA LIBERA E PEDONALE	I pedoni hanno l'obbligo di usare i marciapiedi ove presenti. Nel caso i mezzi di sollevamento abbiamo la necessità di entrare all'interno di aree pedonali per le operazioni di carico e scarico dovranno procedere a passo d'uomo; in caso di visibilità scarsa dal posto di guida, devono essere preceduti o accompagnati da uomo a piedi I pedoni hanno la precedenza su mezzi di sollevamento.
AREA PARCHEGGIO - AREA CARICO/SCARICO	Alle zone di carico e scarico hanno accesso pedoni, mezzi di trasporto e mezzi di sollevamento. La sosta dei mezzi deve avvenire in maniera ordinata laddove non ci sono regolamentazioni e segnaletiche precise. In tali aree si ricorda di disporre le zone di carico e scarico e di sosta in modo tale da lasciar libero il transito ai mezzi di soccorso

SI RICORDA CHE IL LIMITE DI VELOCITA' ALL'INTERNO DELL'AREA E' DI 20 Km/h.

SI RICORDA DI FARE ATTENZIONE AL PASSAGGIO DI CARRELLI E DI PEDONI.

VERIFICA AGLI INGRESSI

L'attività prevede la verifica dei mezzi in entrata e la gestione delle aree di parcheggio esterno ai padiglioni .

Situazioni di pericolo: Presenza di automezzi e macchine circolanti o comunque presenti nelle aree esterne agli spazi espositivi o nelle immediate vicinanze.

- All'interno di dette aree la circolazione degli automezzi e delle macchine la velocità dovrà essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi comunque non superiore a 5 km/h
- Dovrà essere vietato condurre automezzi in retromarcia in condizioni di scarsa visibilità, ed occorrerà utilizzare un sistema di segnalazione sonoro e visivo specifico, e farsi segnalare da un altro lavoratore che la retromarcia può essere effettuata
- Velocità massima 5 km/h

I lavoratori interessati devono essere perfettamente visibili in ogni condizione di illuminamento, per questo saranno utilizzati indumenti ad alta visibilità, di tipo catarifrangente.

DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL SITO

Impianto elettrico

L'alimentazione elettrica necessaria alle aree ad uso espositivo e servizio annessi sarà assicurata tramite allaccio alla fornitura in bassa tensione della struttura con l'impiego di quadretti monofase o trifase equipaggiati con interruttore magnetotermico differenziale con I_{dn} non superiore a 30mA.

Gli apparecchi di illuminazione dovranno essere installati a quote superiori a 2,5 m dal piano di calpestio o comunque in posizione non accessibile, salvo diversamente specificato.

I cavi di alimentazione a posa mobile dovranno essere del tipo H07RN/F o similari, resistenti all'acqua ed alle abrasioni, di sezione opportuna. La loro installazione deve particolarmente essere curata in modo da proteggerli da eventuali danneggiamenti meccanici e da non costituire intralcio alla circolazione all'interno del sito.

Si veda allegato al DUVRI "REGOLAMENTO TECNICO DI SICUREZZA FIRENZE FIERA S.P.A. 2012"

SERVIZI IGIENICO–ASSISTENZIALI, SPOGLIATOIO

Saranno utilizzati i servizi igienici assistenziali in dotazione alla struttura che ospita l'evento e saranno identificati negli stessi, locali idonei da adibirsi a spogliatoio.

Per tutta la durata dell'allestimento sarà garantito un servizio di ristorazione sito al piano terra del Padiglione Spadolini

ATTREZZATURE DI LAVORO

Dovranno essere utilizzate le proprie attrezzature (macchine, attrezzature, utensili) idonee a ciascuna lavorazione che devono essere rispondenti alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente utilizzate soltanto da personale informato e formato , comunque del tipo a freddo. Non sarà infatti consentito l'uso di attrezzature che producano schegge e scintille incandescenti in grado di generare un principio di incendio.

Qualora siano utilizzate mezzi per la movimentazione di materiali presi a noleggio (servizio Firenze Fiera S.p.A.) senza conduttore **l'appaltatore deve accertarsi** che il lavoratore addetto abbia le caratteristiche fisiche idonee dell'utilizzo (vedi valutazione dei rischi DLgs n.81/08) sia stato informato e formato anche con corsi specifici (es. corso per mulettista) anche in relazione alle istruzioni del fabbricante dell'attrezzature di lavoro

ATTREZZATURE PER IL LAVORO IN QUOTA

All'occorrenza potranno essere utilizzati attrezzature per lavorazioni in quota (trabatelli) da montare, usare e smontare in conformità al relativo PiMUS. L'appaltatore deve accertarsi che il lavoratore addetto abbia le caratteristiche fisiche idonee dell'utilizzo (vedi valutazione dei rischi DLgs n.81/08) sia stato informato e formato anche con corsi specifici anche in relazione alle istruzioni del fabbricante dell'attrezzature di lavoro

Potranno essere utilizzate scale portatili a gradini esclusivamente per l'accesso e posizionamento in quota. Dovrà comunque essere disposto l'uso di scale portatili per lavori in quota solo nel caso in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure dalle caratteristiche esistenti del sito non modificabili.

STRUTTURE ED APPRESTAMENTI PROVVISIONALI

Le ditte appaltatori sono tenute a certificare la staticità di strutture , tensostrutture ed apprestamenti provvisionali che hanno riflesso sulla sicurezza a cura di ingegnere specializzato ed abilitato

PRODOTTI CHIMICI E DEPOSITI PERICOLOSI

Sono vietati depositi di prodotti infiammabili , esplodenti e bombole di gas . Per prodotti chimici e le sostanze eventualmente utilizzate , in quantità strettamente necessarie alla lavorazione , devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E DEI RIFIUTI

ATTREZZATURE DI LAVORO

La PLANIMETRIA GENERALE FIRENZE FIERA S.P.A. del sito riporta le aree destinate al deposito delle attrezzature di lavoro con attenzione rivolta a non ostruire le aree di lavoro, la viabilità all'interna della Fortezza

STOCCAGGIO MATERIALI

Il PLANIMETRIA GENERALE FIRENZE FIERA S.P.A. del sito riporta le aree destinate al carico/scarico deposito temporaneo di materiali con attenzione rivolta a non ostruire le aree di lavoro, la viabilità all'interna della Fortezza

Le zone o aree di stoccaggio materiali, dovranno essere delimitate con segnalazioni a terra o mediante cartelli in modo da non ostacolare la movimentazione meccanica e consentire anche lo stoccaggio differenziato.

STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Ciascuna impresa appaltatrice ha l'obbligo di provvedere all'allontanamento ed allo smaltimento dei rifiuti secondo la normativa vigente, con il divieto di abbandonare tali rifiuti nei corridoi e nelle aree comuni.

SMANTELLAMENTO DEL SITO

Allo smantellamento del sito si provvederà al termine della manifestazione in ordine inverso all'allestimento.

INFORMAZIONI DEI RISCHI NELL'AREA DELL'APPALTO

In riferimento all'obbligo del datore di lavoro committente di fornire agli appaltatori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ,alleghiamo pertanto il **Documento di valutazione dei rischi di Firenze Fiera S.p.A. Spa** relativo alla Fortezza da Basso nella quale sono descritti i luoghi, le attività esercitate, le attrezzature e le sostanze pericolose del sito.

VALUTAZIONE DEI RISCHI - FASI ESEGUITE DALLE AZIENDE ORGANIZZATRICI

I rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori previsti per gli addetti delle aziende organizzatrici (committente) sono contenuti nei rispettivi DVR e qui solo sommariamente richiamati

Fasi di lavoro	Riferimento a fasi particolari
Organizzazione e vigilanza operazioni di allestimento e smontaggio	In tutti gli ambienti
Organizzazione e vigilanza conduzione evento	In tutti gli ambienti
Servizi di reception e segreteria	Nei locali all'ingresso della fiera e nel box nel padiglione Spadolini
Servizi di verifica degli accessi	Nelle postazioni individuate esterne alla Fortezza da Basso
Servizio di biglietteria	Nelle postazioni individuate all'interno della Fortezza da Basso

ATTIVITA' LAVORATIVA : ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE EVENTO FIERISTICO

ATTIVITA' CONTEMPLATA

L'attività prevede l'organizzazione e la conduzione dell'evento fieristico . La lavorazione viene svolta in tutte le aree di lavoro.

Attrezzature UTILIZZATE : Nessuna

Sostanze Pericolose UTILIZZATE : Nessuna

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Interferenziale con le altre lavorazioni presenti	Possibile	Modesta	BASSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Istruzioni indicate del DUVRI

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)

Scarpe sicurezza , casco ed indumenti o pettorine ad alta visibilità, di tipo rifrangente .

ATTIVITA' LAVORATIVA : UFFICIO RECEPTION, SEGRETERIA e BIGLIETTERIA

ATTIVITA' CONTEMPLATA

L'attività prevede il disbrigo di pratiche di segreteria e reception, e di vendita dei biglietti di

ingresso alla mostra, in particolare:

-utilizzo di macchine da ufficio

-utilizzo di videoterminali

Attrezzature UTILIZZATE : Nello svolgimento dell' attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- FAX
- FOTOCOPIATRICE
- PERSONAL COMPUTER
- STAMPANTE

Sostanze Pericolose UTILIZZATE : Nello svolgimento dell' attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti Sostanze Pericolose - TONER

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Postura	Possibile	Modesta	BASSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Postura

Assumere una comoda posizione di lavoro

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI (D.P.I.)

Nessuno

VERIFICA PRESENZA INTERFERENZE

Il committente (STAZIONE APPALTANTE) ha proceduto alla verifica della presenza di possibili interferenze tra le lavorazioni del contratto d'appalto e le lavorazioni presenti nel luogo o *area di svolgimento delle stesse oppure dalla possibile* sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Nello specifico la natura dell'appalto effettuata nelle aree interne ed esterne alla FORTEZZA DA BASSO determina molti rischi d'interferenza sulla salute e sicurezza per i lavoratori, identificati come rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni degli appaltatori.

DESCRIZIONE, ANALISI DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI SICUREZZA PREVISTE

I rischi interferenti previsti riguardano genericamente la presenza di lavorazioni di varie imprese che provvedono all'allestimento della manifestazione . In particolare :

- Posa moquette , laminati o pvc
- Montaggio pannelli
- Posa degli arredi e simili
- Fornitura e posa in opera di cartellonistica
- Posizionamento materiali in esposizione
- Posa in opera di tensostrutture con utilizzo di attrezzi di lavoro manuali e/o elettrici portatili e attrezzature per l'accesso e lavorazioni in quota (scale e trabattelli)
- Facchinaggio
- Trasporto con carico e scarico merci
- Installazione impianto elettrico e di illuminazione
- Installazione impianto elettronici , luci e audio , dati e video ;
- Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione
- Manutenzione impianti tecnologici
- Pulizia nelle aree comuni e nelle toilette
- Allestimento bar e fornitura ristorazione
- ufficio stampa e comunicazione
- ufficio comunicazione e sponsor
- Servizio hostess – parcheggiatori e personale di controllo accessi - ecc
- Servizio biglietteria

I rischi interferenti riguardano pertanto tutte le lavorazioni svolte da altri in particolare :

- **Rischio di caduta di materiale d'alto di vario genere**
- **Rischio di caduta di scale portatili , trabattelli o strutture provvisorie**
- **Rischio di proiezione di materiali e schegge**

- **Rischio di investimento nelle vie di circolazione interne ed esterne a cura di automezzi e mezzi meccanici**
- **Rischio di investimento nelle vie di circolazione interne ed esterne a cura di carrelli o traspallet**
- **Rischio di investimento da movimentazione di materiale o altro**
- Rischio di inciampo per materiale a terra (es. materiali , utensili , cavi e componenti elettrici)
- Rischio di inciampo su attrezzature per l'accesso e lavorazioni in quota
- Rischio di inciampo per materiale a terra (tavolati, strutture portanti dei palchi, tribune e strutture espositive)
- Rischio di scivolamento per la presenza di superfici bagnate
- Rischio di inciampo per materiale a terra (granate, spazzoloni, carrello delle pulizie)
- Rischio di esposizione rumore per utilizzo di attrezzature manuali e/o elettrici portatili
- Rischio di esposizione rumore per utilizzo di aspiratori e lavapavimenti
- Rischio di formazione di miscele esplosive durante la carica delle batterie dei lavapavimenti o muletti sollevatori
- Rischio di inciampo su scale fisse
- **Rischio incendio o esplosione**
- Rischio esposizione a polveri o agenti chimici

Per tutti i suddetti potenziali rischi per la sicurezza la e salute dei lavoratori sono presenti situazioni di rischio medio ,**con basse probabilità di accadimento seppur con magnitudo di danno alto** , che possono rappresentare potenziali fonti di pericolo imminente per i suddetti soggetti esposti in particolar modo per la presenza contemporanea di lavoratori di altre organizzazioni . Le eventuali esposizioni , eventualmente non rilevate , rivestirebbero un carattere di minima e poco probabile possibilità di evento accidentale e/o comunque riconducibile ad un esposizione controllata ed entro i limiti dell'accettabilità.

MISURE DI SICUREZZA PREVISTE PER ELIMINARE O RIDURRE RISCHI INTERFERENZIALI

- Nelle zone d'intervento (lavorazione specifica dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo) dovrà essere preventivamente verificata SEMPRE l'assenza di altri lavoratori di altre imprese appaltatrici, specie durante le lavorazioni in quota, facendo ricorso a strisce/catene di delimitazione/segnalazione e ad uomo a terra che interdica l'accesso ai non addetti ai lavori con barriere fisse amovibili e da appositi cartelli segnalatori (a cura dell'appaltatore). Il preposto alla sicurezza dell'impresa dovrà **VIGILARE** la propria area di lavoro di pertinenza nella quale saranno vietate altre lavorazioni di altre imprese o lavoratori autonomi .Il mantenimento e la sorveglianza a cura del preposto addetto alla sicurezza.

- A fine delle lavorazioni il preposto alla sicurezza dell'impresa, dopo aver provveduto e/o verificato della rimozione delle attrezzature di lavoro, materiali, apprestamenti di sicurezza e rifiuti delle lavorazioni, segnala al responsabile operativo SDM la conclusione delle lavorazioni e la completa messa in sicurezza dell'ambiente di lavoro. Il responsabile operativo SDM dopo aver verificato sul posto quanto comunicato dal responsabile dell'appalto dovrà verificare la ripresa delle lavorazioni successive. (nota importante : questo capoverso è valido per le IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI con contratto appalto diretto del committente ed imprese FIRENZE FIERA S.P.A.)

- A fine delle lavorazioni il preposto alla sicurezza dell'impresa, dopo aver provveduto e/o verificato della rimozione delle attrezzature di lavoro, materiali, apprestamenti di sicurezza e rifiuti delle lavorazioni, segnala al responsabile operativo "ESPOSITORE" la conclusione delle lavorazioni e la completa messa in sicurezza dell'ambiente di lavoro. Il responsabile operativo "ESPOSITORE" dopo aver verificato sul posto quanto comunicato dal responsabile dell'appalto dovrà verificare la ripresa delle lavorazioni successive. (nota importante : questo capoverso è valido per le IMPRESE APPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI "ESPOSITORE" ed imprese FIRENZE FIERA S.P.A.)

- In generale TUTTI I LAVORATORI presenti in tutte le aree di lavoro e durante la fase di allestimento e smontaggio dell'evento manifestazione ,appositamente autorizzato nonché adeguatamente informato e formato, dovrà SEMPRE indossare :
  1. il tesserino di riconoscimento (corredato di fotografia, contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro);
  2. il gilet alta visibilità (da utilizzarsi le aree esterne) ;
  3. le scarpe di sicurezza con suola imperforabile, spunterbo d'acciaio, antiscivolo e tomaia chiusa antitaglio EN 346 ;
  4. il casco di protezione della testa ;
  5. i dispositivi di protezione individuale in dotazione per la lavorazione specifica. (ove necessari) ;

Tesserino di riconoscimento	scarpe di sicurezza	Casco di protezione	Indumenti di sicurezza e pettorina Alta Visibilità
(corredato di fotografia, contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro);	scarpe di sicurezza con suola imperforabile, spunterbo d'acciaio, antiscivolo e tomaia chiusa antitaglio	Casco di protezione	Pettorine ,Giubbotti, tute, ecc.
	UNI EN 346		*UNI EN 471*

- Dovrà essere segnalato ed allontanato il personale delle altre imprese appaltatrici qualora sia auspicabile che il livello di rumore prodotto L_{Aeq} sia superiore ad 85 dB(A) o il livello di picco L_{Cpeak}, per la presenza di rumore impulsivo, sia superiore a 137 dB(A) (es. utilizzo di una sparachiodi, di martello, ecc..). Segnalare preventivamente al responsabile SMD e apporre appropriata segnaletica.

- Le operazioni di pulizia dovranno avvenire generalmente al di fuori degli orari della manifestazione. Qualora ciò non sia possibile dovranno essere interdette le aree oggetto di pulizia tramite catene e dovrà essere riportato il cartello di rischio scivolamento per la presenza di superfici bagnate

- Le attrezzature di lavoro ed i prodotti chimici che rimangono nella struttura dovranno essere autorizzate e contenute in un locale all'uopo predisposto da Firenze Fiera S.p.a.

- La ricarica delle batterie dei lavapavimenti , dei muletti sollevatori nonché ogni altra attrezzatura di lavoro elettrica dovrà essere effettuato in aree ampiamente ventilate concordate con Firenze in Fiera S.p.a. per evitare la creazione di atmosfere infiammabili/esplosive

- Tutte le lavorazioni con possibili cadute di materiali devo essere segnalate e soprattutto presidiate dal preposto alla sicurezza dell'impresa .

- La circolazione dovrà essere effettuata con le cautele del caso e attraverso i percorsi all'uopo predisposti. Infine dovrà essere rispettare la cartellonistica, il regolamento FIRENZE FIERA S.P.A. aziendale e le istruzioni del preposto dell'appaltatore responsabile. Si riporta di seguito la schede A,B,C :

Scheda A: ACCESSI e PERCORSI ESTERNI
INDICAZIONE DELL'AREA O LOCALE
Accessi e percorsi all'interno della Fortezza da Basso
ATTIVITA'
Utilizzo delle aree libere/pedonali, di quelle soggette ad utilizzo misto auto/pedoni e delle aree di parcheggio e carico/scarico merci
SOGGETTI COINVOLTI
Tutte le imprese e lavoratori autonomi
ANALISI DEL RISCHIO
- Investimento di pedoni da parte di automezzi e di carrelli elevatori - Incidenti tra automezzi o tra automezzi e carrelli elevatori - Schiacciamento di pedoni per ribaltamento dei carrelli elevatori o del carico trasportato - Scivolamento e caduta a livello di pedoni per materiale accatastato lungo i percorsi
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
Gli accessi pedonali e carrabili e i percorsi interni saranno regolamentati da segnaletica orizzontale e verticale. La viabilità sarà comunque controllata da personale incaricato allo scopo per ogni porta carrabile d'accesso al sito. L'utilizzo delle aree libere/pedonali, di quelle soggette ad utilizzo misto auto/pedoni e delle aree di

parcheggio e carico/scarico merci saranno soggetti al rispetto delle seguenti regole generali:

Area soggetta ad utilizzo misto auto/pedoni

- I pedoni hanno l'obbligo di usare i marciapiedi ove presenti.
- I conducenti dei mezzi di trasporto hanno l'obbligo di rispettare la segnaletica predisposta e il limite di velocità di 5 Km/h
- I conducenti dei carrelli elevatori hanno l'obbligo di usare la carreggiata mantenendosi sulla destra e di mantenere le forche abbassate durante la movimentazione.
- I conducenti dei mezzi di trasporto hanno l'obbligo di rispettare la segnaletica predisposta e il limite di velocità di 5 Km/h
- I pedoni hanno la precedenza sui carrelli elevatori, ma comunque l'obbligo di indossare gilet ad alta visibilità.
- I carrelli elevatori hanno la precedenza sugli altri mezzi di trasporto.
- E' vietata la sosta e l'ingombro dell'area. E' consentita sola la fermata presidiata.

Area libera e pedonale

- I pedoni hanno l'obbligo di usare i marciapiedi ove presenti.
- Nel caso i carrelli elevatori abbiano la necessità di entrare all'interno di aree pedonali per le operazioni di carico e scarico dovranno procedere a passo d'uomo; in caso di visibilità scarsa dal posto di guida, devono essere preceduti o accompagnati da uomo a piedi
- I pedoni hanno la precedenza su i carrelli elevatori

Area parcheggio/area carico/scarico

- Alle zone di carico e scarico hanno accesso pedoni, mezzi di trasporto e carrelli elevatori.
- La sosta dei mezzi deve avvenire in maniera ordinata laddove non ci sono regolamentazioni e segnaletiche precise
- Le zone di carico e scarico e di sosta devono essere disposte in modo tale da lasciare libero il transito ai mezzi di soccorso e da non ostruire uscite di emergenza

Si veda allegato al DUVRI: Planimetria generale

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE MISURE INDICATE

Preposto alla sicurezza incaricato dalla stazione appaltante
Preposto alla sicurezza incaricato dall'impresa appaltatrice

Scheda B: ACCESSI E PERCORSI INTERNI

INDICAZIONE DELL'AREA O LOCALE

Accessi e percorsi all'interno dei locali ad uso espositivo o per esibizioni e servizi

ATTIVITA'

- Utilizzo degli accessi e percorsi pedonali per trasporto di materiali verso le aree interne di lavorazione
- Utilizzo degli accessi e percorsi pedonali per trasporto di materiali verso le aree esterne di carico merci

SOGGETTI COINVOLTI

Tutte le imprese appaltatrici

ANALISI DEL RISCHIO

- Scivolamento e caduta a livello di persone per materiale e/o attrezzature di lavoro appoggiati a terra lungo i percorsi
- Scivolamento e caduta a livello di persone per materiale e/o attrezzature di lavoro appoggiati a terra lungo i percorsi
- Scivolamento e caduta a livello di persone per inciampo su scale appoggiate a parete
- Scivolamento e caduta a livello di persone per inciampo su rifiuti a terra
- Urti con persone per uso di mezzi di movimentazione manuale (carrellini a mano, transpallet, ecc..)
- Urti con persone durante il trasporto di materiale e/o attrezzature di lavoro e/o di accesso e posizionamento in quota

- Caduta di attrezzature o materiali dall'alto durante lavorazioni in quota - Inaccessibilità dei presidi antincendio e delle porte di emergenza per ostruzione da materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
- Gli accessi e percorsi interni dovranno essere controllati periodicamente affinché siano mantenuti sgombri da materiali e liberi da sostanze scivolose - Le porte di emergenza non dovranno essere occluse su entrambi i lati affinché siano fruibili in condizione di emergenza - I presidi dovranno essere facilmente accessibili. Dovrà essere fatto attenzione a non occluderli durante le lavorazioni - Durante il trasporto di materiali e/o attrezzature di lavoro di notevole dimensioni dovrà essere fatto attenzione a non urtare persone specie in corrispondenza dei cambi di direzione. Qualora la visibilità non sia sufficiente effettuare la movimentazione con personale a precedere e a seguire allo scopo di segnalare il pericolo. Dove ciò non sia possibile interdire l'accesso e il percorso alle persone per il tempo strettamente necessario al trasporto. - Ogni rifiuto prodotto dovrà essere allontanato dai corridoi, vie di transito e aree comuni e smaltito in conformità alla normativa vigente
MODALITÀ DI VERIFICA DELLE MISURE INDICATE
Preposto alla sicurezza incaricato dalla stazione appaltante Preposto alla sicurezza incaricato dall'impresa appaltatrice

Scheda c: aree interne
INDICAZIONE DELL'AREA O LOCALE
Aree nei locali ad uso espositivo o per esibizioni e servizi
ATTIVITA'
Utilizzo delle aree interne per la realizzazione delle opere connesse all'evento
SOGGETTI COINVOLTI
Tutte le imprese appaltatrici
ANALISI DEL RISCHIO
- Scivolamento e caduta a livello di persone per materiale e/o attrezzature di lavoro appoggiati a terra - Scivolamento e caduta a livello di persone per inciampo su cavi e prolunghe a terra - Scivolamento e caduta a livello di persone per inciampo su rifiuti a terra - Caduta di attrezzature o materiali dall'alto durante lavorazioni in quota - Rumore e proiezione di materiali per utilizzo di elettroutensili - Inaccessibilità dei presidi antincendio e delle porte di emergenza per ostruzione da materiali - Incendio per errati comportamenti umani o utilizzo di sorgenti di calore
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
- Gli arredi o gi allestimenti non dovranno costituire impedimento al regolare funzionamento degli impianti tecnologici, né dovranno intralciare il alcun modo gli accessi e quanto possa interessare la sicurezza dei luoghi e la tutela dell'incolumità delle persone - Nelle zone d'intervento durante le lavorazioni in quota dovrà essere preventivamente verificata l'assenza di persone e facendo ricorso a strisce/catene di delimitazione/segnalazione e ad uomo a terra che interdica l'accesso ai non addetti ai lavori - Le postazioni antincendio fisse, lance e mobili, estintori non dovranno essere occultati. Dovranno essere sempre visibili e accessibili - Ogni rifiuto prodotto deve essere allontanato dai corridoi, vie di transito e aree comuni e smaltito in conformità alla normativa vigente - E' fatto divieto di fumare e di utilizzo di sorgenti di calore e fiamme libere

MODALITÀ DI VERIFICA DELLE MISURE INDICATE
Preposto alla sicurezza incaricato dalla stazione appaltante Preposto alla sicurezza incaricato dall'impresa appaltatrice

OBBLIGHI GENERALI E COOPERAZIONE TRA DATORI DI LAVORO

Al fine di definire la cooperazione tra i datori di lavoro all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, vengono definite preliminarmente le seguenti misure di sicurezza generali che rappresentano il punto di partenza del rapporto di cooperazione tra datori di lavoro.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna lavorazione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del datore di lavoro committente e del responsabile dell'impresa appaltatrice dell'apposito verbale di coordinamento anche per presa visione ed accettazione del presente DUVRI.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno diritto ad entrambi di interrompere immediatamente i lavori. L'interruzione dei lavori può essere effettuata anche qualora i responsabili dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ritenessero nel proseguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero considerate sicure.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo é tenuta a segnalare al datore di lavoro suo committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa e l'aggiornamento del documento unico valutazione rischio interferenze.

OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

A tutte le imprese appaltatrici/lavoratori autonomi che svolgono attività lavorative di qualsiasi tipo all'interno dei locali oggetto dell'appalto in ordine alle misure di sicurezza da attuare, si richiede quindi, di osservare ed attenersi alle seguenti disposizioni:

1) Prima di iniziare qualsiasi lavoro, tutti i responsabili delle imprese esterne (datore di lavoro, dirigenti, preposti) o lavoratori autonomi , devono impegnarsi sotto la propria responsabilità, ad assumere ogni informazione sui rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro in cui sono chiamati a prestare la loro opera ed, inoltre, i suddetti, devono altresì fornire tutte le indicazioni riguardanti i rischi inerenti la propria attività che possono provocare conseguenze sul personale (lavoratori) del committente;
2) Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e

l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

3) Ogni lavoratore dovrà conoscere a pieno tutti i rischi specifici della propria attività e dovrà essere stato per essi adeguatamente informato, formato e dotato di idonei Dispositivi di Protezione Individuali dall'impresa da cui egli dipende nonché sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria.
4) L'imprese appaltatrici o lavoratori autonomi dichiarano di essere responsabili dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'accordo e si impegnano di vigilare affinché i propri lavoratori applichino scrupolosamente l'addestramento ricevuto ed in generale osservino le disposizioni aziendali del committente, le norme di legge, di contratto e quelle specifiche della società stessa.
5) L'imprese appaltatrici o lavoratori autonomi assumono l'obbligo dell'osservanza da parte del proprio personale di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute e comunque richiesta dalla natura dei lavori, in particolare la sorveglianza sanitaria, la formazione e informazione, la consegna dei DPI. Il personale dovrà utilizzare macchine ed attrezzature di lavoro idonee al lavoro da svolgere oggetto dell'appalto nonché essere dotato di appropriati dispositivi di protezione individuale.
6) Prima di iniziare qualsiasi lavoro tutte le imprese esterne o lavoratori autonomi per le opere e per servizi a loro affidati, devono impegnarsi sotto la propria responsabilità ad utilizzare unicamente macchinari ed attrezzature proprie conformi all'art.70 D.Lgs 81/08. Nei casi particolari in cui per necessità e/o per esigenze occasionali dovesse risultare indispensabile l'ausilio di attrezzature di FIRENZE FIERA S.P.A. , le imprese esterne o lavoratori autonomi devono impegnarsi a richiedere ogni volta tale ausilio direttamente al committente (stabilire procedure e controfirmare il verbale di coordinamento). A tal proposito si pone in evidenza che FIRENZE FIERA S.P.A. non è tenuto necessariamente a fornire alcun macchinario o proprie attrezzature alle imprese esterne e che per i casi particolari di cui sopra, in cui venga concesso in uso gratuito qualche attrezzatura propria dovranno essere concordate preventivamente di volta in volta le modalità e i tempi di utilizzo. Inoltre in tali casi il committente prima della messa in uso delle proprie attrezzature, al fine di accertare l'idoneità e la capacità degli utilizzatori delle stesse, potrà chiedere all'impresa esterna, o al lavoratore autonomo, una esplicita dichiarazione da cui risulti che i lavoratori abbiano ricevuto una adeguata formazione, siano stati informati sull'uso corretto delle specifiche attrezzature chieste in prestito e siano quindi giudicati abili e capaci nell'uso di tali attrezzature. In tali casi quindi il committente accertata l'idoneità dei lavoratori esterni, metterà a disposizione le proprie attrezzature mediante un'apposita autorizzazione scritta garantendo l'efficienza e la conformità delle stesse alle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione previsto dal TITOLO III del D.Lgs 81/08 – USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. I lavoratori interessati saranno tenuti ad utilizzare correttamente e in modo appropriato tali attrezzature preservandone il buon funzionamento, senza alterare, manomettere, modificare o rimuovere alcun dispositivo di sicurezza, di segnalazione o di controllo. Inoltre i suddetti dovranno segnalare tempestivamente tutte le eventuali anomalie o deficienze dei dispositivi di protezione stessi nonché tutte le eventuali condizioni di pericolo di

cui vengono a conoscenza durante l'uso delle attrezzature messe a disposizione.

7) Le attrezzature di lavoro dell'imprese appaltatrici o lavoratori dovranno essere oggetto di adeguata manutenzione preventiva e periodica ai sensi della legge vigente nonché dalle indicazioni riportate sul libretto di uso e manutenzione del costruttore; (es. apparecchi di sollevamento: Obbligo per l'utente di istituire per ogni apparecchio un "Registro di controllo" qualora non sia stato fornito dal Costruttore insieme alle istruzioni per l'uso. In tale Registro devono essere annotati gli esiti delle ispezioni periodiche e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati nell'arco di vita dell'apparecchio stesso.) Riferimento TITOLO III del D.Lgs 81/08 – USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.
8) Prima di iniziare qualsiasi lavoro, tutte le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi devono assumere l'impegno di svolgere tutti i lavori a loro affidati nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza e l'igiene del lavoro. Pertanto si assumono l'onere di eseguire i sopralluoghi occorrenti nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionatogli nel pieno ed assoluto rispetto delle norme vigenti (stabilire procedure e controfirmare il verbale di coordinamento).
9) Prima di iniziare qualsiasi lavoro, tutte le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi devono assumere l'impegno di impartire precise disposizioni al proprio personale al fine di migliorare la sicurezza sul lavoro.
10) L'imprese appaltatrici o lavoratori autonomi prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione di carichi manuale o con mezzi meccanici all'interno, dovranno essere concordate preventivamente con il responsabile (stabilire procedure e controfirmare il verbale di coordinamento) le sequenze di lavoro, gli orari, le modalità di comportamento, le aree di accatastamento temporaneo dei materiali ed altro.
11) Le aree in cui vengono effettuati i lavori oggetto dell'incarico/appalto, nel caso che detti lavori possono comportare dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, devono essere adeguatamente segnalate e deve essere inibito l'accesso di altre imprese appaltatrici. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, pavimenti, sottopassaggi e simili dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio e garantire la continua presenza di persone a presidio. Quest'ultimi apprestamenti di sicurezza devono essere predisposte anche per quei rischi definiti "temporanei" (es. pericolo per caduta merce pericolosa, pavimento bagnato, vernice fresca, quadro elettrico aperto, disinfestazione locale, ecc.). Infine ove é prevista la chiusura di percorsi o di parti dell'edificio, oltre a quanto detto precedentemente, devono essere preventivamente concordati con il responsabile (stabilire procedure e controfirmare il verbale di coordinamento) per verificare l'eventuale riduzione del sistema di vie di uscite di emergenza e nel caso prevedere percorsi alternativi.
12) L'imprese appaltatrici o lavoratori autonomi si impegnano a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma d'inquinamento ambientale in dipendenza dei lavori da eseguire e di smaltire i rifiuti derivanti le proprie lavorazioni secondo quanto previsto dalle specifiche norme. In particolare l'imprese esterne o lavoratori autonomi si impegnano a predisporre lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate, le procedure corrette per la rimozione di

residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori, polveri, contaminazioni, ecc.

13) I prodotti chimici utilizzati durante le lavorazioni dell'imprese appaltatrici o lavoratori autonomi devono essere depositati all'interno dell'edificio nelle quantità strettamente necessarie alle lavorazioni. Dovranno PREVENTIVAMENTE essere fornite al responsabile le quantità e tutte le schede di sicurezza prodotto. I prodotti citati contenuti in recipienti etichettati potranno essere stoccati temporaneamente in recipienti metallici, chiusi e segnalati.
14) L'utilizzazione di qualsiasi forma di energia (elettrica, termica, ecc.) messa a disposizione da Firenze in Fiera S.p.a. deve avvenire unicamente per scopi e usi inerenti l'attività lavorativa commissionata e nel rispetto delle norme di legge e di buona tecnica.
15) Nei luoghi di lavoro, in cui i lavoratori sono chiamati a prestare la loro opera, è obbligatorio rispettare e osservare le indicazioni e i cartelli di antinfortunistica. In modo particolare occorre fare uso dei Dispositivi di Protezione Individuale dove ciò è espressamente segnalato.
16) E' fatto assoluto divieto di rimuovere dispositivi e opere di sicurezza installati nei luoghi, impianti ed apparecchiature di lavoro. Nei casi in cui si rendessero necessarie per permettere l'esecuzione dei lavori commissionati, il responsabile di FIRENZE FIERA S.P.A. deve essere preventivamente informato, affinché possono essere predisposte tutte le misure di sicurezza necessarie per impedire l'instaurarsi di situazioni a rischio per altri lavoratori (stabilire procedure e controfirmare il verbale di coordinamento). Resta inteso che comunque in tali casi l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo provvedano autonomamente alla sicurezza dei propri dipendenti con propri mezzi. Alla fine lavori il dispositivi o le protezioni rimosse devono essere ripristinati e verificati nel loro regolare e sicuro funzionamento.
17) L'imprese appaltatrici o lavoratori autonomi non affideranno in subappalto alcuna parte del lavoro commissionato se non prima avrà ottenuto dal datore di lavoro committente un'esplicita autorizzazione scritta per quelle operazioni per cui venisse riconosciuta la necessità di appoggiarsi a personale specializzato. L'autorizzazione al subappalto non solleverà le imprese esterne o i lavoratori autonomi dagli obblighi e responsabilità contrattuali e, pertanto, risponderanno direttamente e pienamente all'operato e del personale proprio, rimanendo il committente completamente estranea a tale rapporto. L'imprese appaltatrici o lavoratori autonomi dovranno comunicare le informazioni analoghe a quelle forniti per il loro appaltato alla committenza (iscrizioni, nominativi, ,ecc.), nonché sono tenuti a provvedere affinché le presenti norme e disposizioni vengono portate a conoscenza anche dai subappaltatori e da essi osservate.
18) Nei casi di lavori che comportano la presenza contemporanea di più imprese o lavoratori autonomi, gli interventi condotti da ciascuno di loro dovranno essere programmati di comune accordo tra il datore di lavoro committente e le singole imprese onde, elaborare le forme più idonee di reciproca minore interferenza.
19) Durante lo svolgimento dei lavori, nello spirito di fattiva cooperazione e collaborazione, richiesto dalla normativa vigente, il committente e tutte le imprese esterne o lavoratori autonomi, si impegnano a segnalarsi reciprocamente e tempestivamente ogni situazione

anomala o imprevista che potrebbe presentare particolari rischi a cui potrebbero essere esposti dei lavoratori sia interni che esterni.

20) All'appaltatore è fatto obbligo di prendere adeguata conoscenza del piano di emergenza interno. Nel caso di attività ripetitive svolte regolarmente, il personale presente dovrà inoltre partecipare alle riunioni formative e simulazioni del piano emergenza effettuate annualmente presso le aree d'intervento.
21) In caso d'infortunio in cui incorra il proprio personale l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo darà immediata comunicazione scritta precisando circostanze e cause, nonché dovrà tenere tempestivamente informato il datore di lavoro committente degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti ed indagini.
22) In caso di incidente (missing o near missing) anche se non ha determinato un infortunio al proprio personale l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo darà immediata comunicazione scritta precisando circostanze e cause ;
23) Qualora nell'attuazione della presente procedura dovesse sorgere dubbi o perplessità, ovvero si rivelasse impossibile l'integrale applicazione delle misure previste, le imprese appaltatrici o i lavoratori autonomi dovranno darne immediata comunicazione al datore di lavoro committente sia prima che durante lo svolgimento dei lavori, affinché possano essere forniti agli interessati i dovuti chiarimenti ed eventualmente riesaminare le situazioni per le quali risultano inapplicabili le disposizioni del presente ordinamento. In nessun caso sono ammessi comportamenti arbitrari delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, contrari al presente ordinamento e senza che il datore di lavoro o dirigente del committente sia stato preventivamente informata e abbia rilasciato il proprio consenso.
24) Qualora il datore di lavoro committente dovesse accertare il mancato rispetto delle disposizioni precedenti, o di accordi raggiunti in materia di sicurezza e igiene, potrà sospendere le lavorazioni in atto fino a che non verranno attuate e osservate le prescrizioni del presente regolamento e/o le norme previste in materia di protezione e prevenzione su1 luoghi di lavoro. Tali sospensioni a titolo di giusta causa, non potranno comportare alcuna richiesta d'indennizzo o maggior costo per il committente la quale, salvo diversi accordi contrattuali , si riserverà comunque, verso le imprese esterne o lavoratori autonomi la facoltà richiesta di risarcimento per eventuali danni economici causati dalle interruzioni dei lavori affidati alle imprese esterne o ai lavoratori autonomi responsabili del mancato rispetto di cui sopra.

DIVIETI

tratto da regolamento di firenze fiera spa 2012 della fortezza da basso

E' VIETATO:

- fumare o usare fiamme libere all'interno dei padiglioni e di tutti locali in genere;

- ostruire anche temporaneamente tutte le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o ad uscite di emergenza e le uscite di emergenza allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;

- mettere in carica muletti, traspallet ed altri macchinari a batteria all'interno dei padiglioni;
- utilizzare utensili e macchinari elettrici nella fase di allestimento degli spazi utilizzati per l'esecuzione in loco di particolari di arredamento (piallatrici,seghe circolari, frese, saldatrici ecc..) ;

-

- usare collanti, vernici e/o pitture infiammabili;
- usare, all'interno dei padiglioni espositivi, di carrelli traslo-elevatori, con motori a combustione interna; il trasporto degli allestimenti e dei prodotti dovrà essere effettuato con carrelli a mano di modesta portata. Esclusivamente su autorizzazione scritta di Firenze Fiera possono

essere utilizzati, in deroga, carrelli a batteria nei limiti di carico ammissibile per ciascun piano. Tale limitazione di carico è valida anche per qualunque mezzo non motorizzato;

- introdurre oggetti infiammabili, non trattabili con vernici ignifughe, di qualsiasi tipo (carta, cartone, pneumatici, tessuti e rivestimenti plastici, tulle ecc.);
- introdurre ai fini espositivi veicoli a motore nei padiglioni senza l'autorizzazione preventiva della Firenze Fiera;
- usare apparecchiature con resistenza elettrica ad incandescenza;
- introdurre refrigeratori e frigoriferi senza averlo concordato preventivamente con l'Ente Fiera;
- usare fiamme libere (candele, fornelli, stufe ecc..) all'interno dei padiglioni ;
- usare stufe ad irrangiamento all'interno dei padiglioni, all'esterno dovrà essere concordato con l'Ente Fiera e ciascun elemento dovrà essere corredato da cerificazione di conformità dell'impianto a bordo;
- usare superfici vetrate, a meno che queste non risultino di tipo antinfortunistico (ad esempio visarm e vetri retinati);
- usare bombole di gas compressi o liquefatti combustibili all'interno dei padiglioni. L'utilizzo può essere autorizzato all'esterno, concordandolo con Firenze Fiera, con un limite di stoccaggio di 75Kg e certificazione di conformità dell'impianto alimentato da parte di installatore qualificato.
- usare bombole di gas inerti compressi di qualsiasi dimensione e/o capacità. In casi particolari può essere autorizzato da Firenze Fiera, previo rispetto di tutte le prescrizioni normative in materia;
- l'uso di celini, anche se a parziale ricopertura degli spazi espositivi e congressuali. Può essere consentito, previa autorizzazione dell'Ente Fiera, per un massimo di 1/3 dell'area dello stand in modo continuo oppure con strisce intervallate da spazi min. di 1mt. con le seguenti caratteristiche:

  a) cielini grigliati o similari purché di materiale solido, incombustibile od ignifugato, adeguatamente fissato al soffitto, con magliatura non inferiore a 5cm x 5cm e con spessore dei travetti non superiore a 1 cm (alluminio, acciaio, filo metallico, legno ignifugo all'origine od ignifugato ecc.);

  b) cielini retinati in tessuto o sintetici avente classe di reazione al fuoco non superiore ad 1 (uno), purché con interasse della maglia non minore di 5mm x 5mm.
- introdurre strutture gonfiabili o palloncini che utilizzino gas infiammabili, sono ammessi unicamente quelli gonfiati con gas inerte, adeguatamente fissati e con dimensioni contenute.
- introdurre nelle aree espositive o congressuali qualsiasi animale;
- accedere con veicoli a motore in genere, ai locali espositivi e congressuali;
- accedere con biciclette, motocicli, veicoli a motore in genere, ai locali espositivi e congressuali ed alle aree circostanti
- l'uso di montacarichi ad eccezione che nei periodi di allestimento e smontaggio degli spazi espositivi e congressuali;
- coprire in qualunque modo, anche parzialmente, i presidi, fissi e mobili, antincendio delle strutture espositive e congressuali e la cartellonistica esistente indicante le vie di esodo, i

divieti e limitazioni;

- appoggiarsi con proprie strutture all'impianto automatico di estinzioni a pioggia (SPRINKLER), al controsoffitto, ai pilastri, alle travi e, in generale a tutto ciò che fa parte della struttura espositiva e congressuale;
- la presenza, fuori orario, di personale adibito all'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi e congressuali, salvo esplicita autorizzazione scritta da parte di Firenze Fiera;
- coprire in qualunque modo, anche parzialmente, le bocche per le riprese d'aria ubicate alla base dei pilastri del padiglione espositivo o congressuale;
- sottoporre a trattamenti ignifughi i materiali all'interno dei padiglioni espositivi o congressuali senza apposita autorizzazione di Firenze Fiera SpA e dopo aver adottato specifiche misure di prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori anche interferenziali ;
- tenere negli stand od utilizzare come supporti scatole di cartone o altro materiale d'imballo;
- lasciare sotto tensione gli impianti elettrici del proprio stand e/o spazio espositivo-congressuale in assenza di personale e, comunque, oltre l'orario di apertura della manifestazione;
- usare altoparlanti o comunque fonti sonore arrecanti molestia a meno di espressa autorizzazione scritta di Firenze Fiera;
- introdurre negli spazi espositivi-congressuali materiali e/o prodotti maleodoranti o comunque pericolosi o suscettibili di provocare danno o molestie alle persone;
- ingombrare i corridoi e le uscite di sicurezza interne e/o esterne con materiali di allestimento, rifiuti delle lavorazioni (**polveri , scarti ,ecc.)** , con prodotti, con imballaggi e simili, durante il montaggio, lo smontaggio e tutto il periodo della manifestazione anche in maniera temporanea;

- all'interno di Firenze Fiera è vietato l'uso di attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alle disposizioni legislative e ai regolamenti vigenti in materia di sicurezza;
- manomettere o danneggiare in qualsiasi modo beni mobili ed immobili degli spazi espositivi-congressuali;
- modificare in alcun modo il montaggio delle protezioni divisorie del posteggio senza autorizzazione da parte di Firenze Fiera.

VENDITA DI ALCOLICI

E' severamente vietata la vendita di alcolici durante la fase di allestimento e smontaggio dell'evento

PRESCRIZIONI

tratto da regolamento di firenze fiera spa 2012 della fortezza da basso

1) Eventuali rivestimenti dei pavimenti devono essere posizionati in modo tale da non costituire un ostacolo (ad esempio presenza di gradini, rigonfiamenti della superficie, ecc.) in piena conformità al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ;

Gli imballaggi ed i materiali di risulta particolarmente ingombranti devono essere allontanati immediatamente dagli spazi espositivi-congressuali a spese e cura dell'Utilizzatore finale.

L'occupazione di aree comuni e di corridoi deve essere limitata alle sole operazioni di carico/scarico e movimentazione e si deve porre particolare attenzione a non impedire il transito di altri veicoli e non ostacolare mai le vie di esodo.

2) Durante i periodi di allestimento e di smontaggio, l'ingresso allo spazio espositivo e/o congressuale è consentito esclusivamente ai veicoli commerciali dotati di apposito contrassegno distribuito preventivamente agli Utilizzatori finali, e limitatamente agli orari indicati. La sosta all'interno dello spazio espositivo e/o congressuale deve essere limitata al tempo strettamente necessario per le operazioni di scarico e di carico, al termine delle quali i veicoli dovranno essere immediatamente allontanati dalle aree di manovra.

VALUTAZIONI DEI RISCHIO DI INTERFERENZA

Obiettivo é quello di valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e di tutte le persone presenti sul luogo di lavoro, dai rischi di interferenze per la presenza di lavorazioni in appalto. Come analizzato precedentemente ed in considerazione dei DIVIETI e delle misure di prevenzione e protezione predisposte, essendoci nell'area d'intervento, presenza contemporanea di lavoratori di aziende diverse il **rischio d'interferenze è da ritenersi MEDIO**.
Le citate situazioni di rischio minimo ,con basse probabilità di accadimento seppur con magnitudo di danno alto, che possono rappresentare potenziali fonti di pericolo imminente per i suddetti soggetti esposti. Le eventuali esposizioni, eventualmente non rilevate, rivestirebbero un carattere di minima e poco probabile possibilità di evento accidentale e/o comunque riconducibile ad un esposizione controllata ed entro i limiti dell'accettabilità.

COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO

L'applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nelle valutazioni dei rischi specifici dell'appalto, concordate ed accettate dai rispettivi datori di lavoro, rientra nell'ambito del *coordinamento* previsto dalla legge che ha come obiettivo principale la collaborazione reale tra gli attori principali responsabili dell'attività lavorative.
Riferimento allegato " VERBALE DI COORDINAMENTO".

Salvo quanto predisposto per i rischi specifici dovranno essere sempre rispettati gli OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE (vedi capoverso specifico) e le seguenti prescrizioni :

- potranno entrare e circolare nelle aree di lavoro soltanto persone autorizzate dal committente;
- i lavoratori dell'appaltatore presenti dovranno essere adeguatamente informati e formati sui rischi presenti riguardo la sicurezza e salute dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- i lavoratori dell'appaltatore dovranno indossare il tesserino di riconoscimento ;
- la circolazione pedonale dovrà essere effettuata con le cautele del caso e attraverso i percorsi all'uopo predisposti con velocità massima 5km/h;
- dovrà essere rispettare la cartellonistica , il regolamento di sicurezza e le istruzioni del responsabile SDM;
- all'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito . Alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio;
- le lavorazioni potranno iniziare solo dopo la piena disponibilità dei servizi igienico-sanitari , dei presidi antincendio e della cassetta di pronto soccorso;
- dovranno essere evitate l'accumulo di materiali combustibili , l'ostruzione delle vie di esodo ed il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco .

PIANO DI ATTUAZIONE

Il coordinamento tra datori di lavoro dovrà essere sempre attuato e dovrà garantire nel tempo i livelli rilevati del rischio residuo, nel caso di variazione di qualsiasi parte del ciclo lavorativo

dovranno essere aggiornate previa valutazione le misure di prevenzione e protezione opportune per garantire il miglioramento del livello di sicurezza, attraverso uno specifico programma di attuazione.

Riferimento allegato " VERBALE DI COORDINAMENTO".

(….definire il coordinamento tra datori di lavoro degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori)

(…..definire un programma di attuazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento del livello di sicurezza)

CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

In considerazione del tipo di appalto e di quanto definito nel presente documento DUVRI non viene definito il cronoprogramma delle lavorazioni al fine di ridurre le sovrapposizioni delle stesse. All'occorrenza può essere redatto ad integrazione .

COSTI DELLE SICUREZZA

Si elenca di seguito, per singole voci, la stima dei ***costi relativi alla sicurezza del lavoro*** (importi non soggetti a ribasso) relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza. Si precisa che sono a carico dell'appaltatore tutti i costi relativi alla sicurezza del lavoro propri della sua attività come previsto dal DLgs n.81/08 .

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi non deve essere a percentuale), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

N.	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	IMPORTO	NOTE :
1	Apprestamenti di protezione collettiva per interdizione dell'area d'intervento (pareti amovibili , separatori, catene, ecc.)			A carico dell'impresa appaltatrice
2	Attrezzature mezzi e servizi di protezione collettiva di segnalazione dell'area interdetta (cartellonistica verticale/orizzontale, lampeggianti, avvisatori acustici, ecc.)			A carico dell'impresa appaltatrice
3	Riunioni di coordinamento tra imprese		*€ 1000,00*	*Totale per tutte le imprese*

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA: €1000,00

DLgs 81/08 art.26 c.5 Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
A titolo esemplificativo, si elenca alcuni esempi :
a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, etc.);
b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
d) I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.4);
e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti,attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

SISTEMA DI CONTROLLO, MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO

SISTEMI DI CONTROLLO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE

I datori di lavoro dell'azienda committente , i responsabili SDM e gli appaltatori hanno il compito di assicurare la sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro , ciò richiede un grande impegno e responsabilità. L'obiettivo è quello di ***organizzare un insieme sistematico di controlli e di ulteriori interventi finalizzati al mantenimento o al miglioramento nel tempo delle condizioni di sicurezza raggiunte.***

Il "controllo di sicurezza" viene effettuato dal DATORE DI LAVORO committente , dal responsabile SDM ed il preposto , in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione R.S.P.P. Allo stesso modo i soggetti incaricati e/o preposti alla sicurezza D.Lgs n.81/08 dell'appaltatore effettueranno il suddetto controllo per l'ambiente di lavoro ove si svolgono i lavori appaltati e nell'ambito delle riunioni di coordinamento saranno ,nel caso, effettuati i correttivi necessari al presente documento .

Il **"mantenimento e la sorveglianza dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione"** predisposte nel presente DUVRI invece , è demandato al PREPOSTO alla sicurezza dell'impresa appaltatrice , dal personale FIRENZE FIERA S.P.A. e dal RESPONSABILE ESPOSITORE che in tal caso svolgono le funzioni specifiche di "*preposti addetti alla sicurezza* ", chiaramente ognuno nell'ambito delle propria realtà lavorativa , ma dovranno mantenere costantemente rapporti d'informazione reciproca anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze che possono comportare rischi per le persone presenti . Il responsabile SDM ,anche con l'ausilio di collaboratori , effettuerà controlli a campione nell'ambito della fase di allestimento e smontaggio della fiera.

(……definire i rapporti d'informazione reciproca anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva)

TESSERE DI RICONOSCIMENTO

Tutte le persone devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

COMUNICAZIONE INFORMAZIONI SICUREZZA

MESSAGGIO ALTOPARLANTE

(ripetizione ogni 2 ore)

SI RICORDA AI FINI DELLA SICUREZZA L'OBBLIGATORIO PER TUTTI LE PERSONE DI INDOSSARE SCARPE E INDUMENTI DI SICUREZZA NONCHE' IL TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

I preposti alla sicurezza devono far osservare i seguenti divieti :

- *VIETATO fumare o usare fiamme libere all'interno dei padiglioni e di tutti locali in genere;*
- *VIETATO ostruire anche temporaneamente le vie di circolazione interne con le lavorazioni della vs area espositiva , depositando materiali , attrezzature di lavoro , prolunghe ed altro ;*
- *VIETATO ostruire anche temporaneamente tutte le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o ad uscite di emergenza ;*
- *VIETATO ostruire o coprire in qualunque modo, anche parzialmente, i presidi antincendio (estintori , idranti , pulsanti di allarme ,ecc.) e la cartellonistica indicante le vie di emergenza , i divieti e le limitazioni;*
- *VIETATO usare bombole di gas combustibili all'interno dei padiglioni;*
- *limitare al massimo la velocità nella conduzione dei mezzi meccanici e dei carrellini – Porre particolare attenzione in tutti i casi ove viene è limitata la visibilità ;*

RICORDATE CHE ALZARE IL LIVELLO DI ATTENZIONE E' UNA SICUREZZA PER TUTTI . GRAZIE DELLA COLLABORAZIONE

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE PERIODICA

Campo applicazione , competenze e criteri

Il DLgs n.81/08 all'art15 c.1 let z alle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro prescrive ai datori di lavoro di sottoporre a regolare **manutenzione** tecnica programmata e continuativa gli ambienti di lavoro, le attrezzature, le macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza da effettuarsi in conformità alla indicazione dei fabbricanti . Tale prescrizione é riportata anche l'art.64 c.1. let. c del DLgs n.81/08 negli obblighi del datore di lavoro di sottoporre i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi a regolare **manutenzione tecnica** ed eliminare, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Per **manutenzione tecnica** si intendono tutti gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso.

L' art.64 c.1. let. e del DLgs n.81/08, inoltre, richiede al datore di lavoro di effettuare la **sorveglianza** degli ambienti di lavoro, attrezzature, macchine ed impianti, allo scopo che vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori . In particolare gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, devono essere sottoposti a regolare manutenzione e al **controllo del loro funzionamento.**

TITOLO II LUOGHI DI LAVORO Articolo 64 - Obblighi del datore di lavoro
1. Il datore di lavoro provvede affinché:
a) i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3;
b) le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o ad uscite di emergenza e le uscite di emergenza siano sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
c) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
d) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
e) gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.

Infine, il datore di lavoro ai sensi dell'art.71 del D.Lgs n.81/08, ha l'obbligo di sottoporre le proprie **attrezzature di lavoro** a regolare manutenzione tecnica al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70 del D.Lgs n.81/08 e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione. Richiede all'uopo che siano curati la tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo (ove previsto) delle attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro rientranti nell'allegato VI del medesimo decreto, devono inoltre essere sottoposte alle necessarie **verifiche periodiche** al fine di assicurane la corretta installazione ed il buon funzionamento a cura dell'ISPESL e dall'ASL.

Questa serie di obblighi ovvero la **sorveglianza** , la **manutenzione** e la **verifica** degli ambienti di lavoro, delle attrezzature, delle macchine ed impianti da parte del datore di lavoro possono essere assolti soltanto attraverso un preciso e dettagliato piano di manutenzione. In particolare si stabilisce nell'ambito del coordinamento tra datori di lavoro che la manutenzione preventiva e periodica degli ambienti di lavoro , degli impianti tecnologici e dei presidi antincendio spetta al committente, mentre la **sorveglianza**, la **manutenzione** e la **verifica** manutenzione delle proprie attrezzature di lavoro spetta all'appaltatore . Quest'ultimo dovrà comunque segnalare per scritto al committente qualsiasi pericolo reale o potenziale dell'ambiente di lavoro segregando l'area interessata ed interrompere tutte le lavorazioni.

FORMAZIONE,INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI

I datori di lavoro dovranno provvedere, ai sensi degli art.36, 37 del D.Lgs 81/08 , alla informazione e formazione nel campo della prevenzione infortuni e salute del proprio personale relativamente alle mansioni che dovrà svolgere nell'ambito dei lavori e alla informazione riguardo i rischi che dette mansioni comportano. In particolar modo in riferimento ai contenuti del presente documento.

Pertanto sarà cura dei rispettivi datori di lavoro formare ed informare tutti i lavoratori all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione descritte nel presente documento e sui rischi cui l'ambiente di lavoro specifico li espone. L'informazione dei lavoratori sarà comunque completata dalla segnaletica del appalto.

Informazione			
MANSIONI COINVOLTE	INFORMAZIONI EROGATE	MODALITÀ D'EROGAZIONE	MODALITÀ DI VERIFICA
Capoappalto – preposto sicurezza	- Valutazione rischi e misure di prev. e prot. dell'attività specifica; - Valutazione rischi e misure di prev. e prot. per interferenze tra lavorazioni; - Piano di emergenza; - DUVRI SDM 2012	- Riunioni e corsi di informazioni periodici ; - Circolari aziendali ; - Riunione preliminare con il datore di lavoro e responsabili committente; - Riunioni periodiche di coordinamento - Formazione ed addestramento sul posto di lavoro	Confronto con datore di lavoro e responsabili committente;
Lavoratore	- Valutazione rischi e misure di prev. e prot. dell'attività specifica - Valutazione rischi e misure di prev. e prot. per interferenze tra lavorazioni - Piano di emergenza ; - DUVRI SDM 2012	- Riunioni e corsi di informazioni periodici; - Circolari aziendali; - Formazione ed addestramento sul posto di lavoro	Verifiche a cura del datore di lavoro e del preposto alla sicurezza

Formazione ed addestramento			
MANSIONI COINVOLTE	CONTENUTI DELLA FORMAZIONE	MODALITÀ D'EROGAZIONE	MODALITÀ DI VERIFICA
Capoappalto - preposto sicurezza	- Formazione SSL in generale e specifica per il proprio settore - Formazione per preposto - Rischi di appalto e relative misure - Gestione del appalto in sicurezza - Uso in sicurezza di macchine e attrezzature - Uso mezzi sollevatori - Uso dei DPI - Segnaletica di sicurezza - Uso delle sostanze pericolose - DUVRI SDM 2012	- Corso formazione SSL in generale e specifica per il proprio settore lav - Corso specifico per preposto alla sicurezza - Corso di formazione uso mezzi sollevatori - Formazione ed addestramento sul posto di lavoro inf. DUVRI	Verifiche a cura del datore di lavoro
Lavoratore	- Rischi di appalto e relative misure - Segnaletica di sicurezza - Uso in sicurezza di macchine attrezzature - Uso mezzi sollevatori - Uso dei DPI - DUVRI SDM 2012	- Corso formazione SSL in generale e specifica per il proprio settore lav - Corso di formazione uso mezzi sollevatori - Formazione ed addestramento sul posto di lavoro inf. DUVRI	Verifiche a cura del datore di lavoro e del preposto alla sicurezza

VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

L'obiettivo primario della valutazione del rischio incendio é stato quello di controllare accuratamente le fasi di lavorazione presenti, identificare i probabili rischi d'innesco incendio e le persone esposte a questi pericoli. Pertanto la valutazione del rischio incendio sarà intesa come il procedimento d'identificazione dei pericoli d'incendio e della loro probabilità d'accadimento.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- L'intera area fieristica è soggetta al Certificato prevenzione incendi per attività soggette al controllo preventivo VVF (locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti) e (Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio con superficie superiore a 400 mq comprensiva dei servizi e depositi)

MISURE DI PROTEZIONE INCENDIO

Tutta l'area ha idonei presidi antincendio quali idranti, naspi, estintori e idranti soprasuolo. Sono inoltre presenti presso i padiglioni i pulsanti di allarme e i quadri elettrici con gli interruttori generali.
Tutti i presidi, i pulsanti di allarme e le vie di esodo con le uscite di emergenza sono opportunamente e idoneamente segnalati.
In ciascun padiglione è presente l'illuminazione di emergenza.
Sempre in ogni padiglione è presente una planimetria di emergenza indicante le vie
di esodo, le uscite di emergenza e i presidi antincendio e i pulsanti di allarme.
Inoltre è presente un piano di emergenza per tutta l'area fieristica e per ciascun padiglione.
La squadra di emergenza in occasione di eventi fieristici di rilevanza è costituita da
personale esterno e da una squadra dei VVF.
Tutti i presidi antincendio, i pulsanti di allarme e le uscite di emergenza devono essere lasciate libere.
(tratto da valutazione rischio DVR Firenze Fiera)

GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

Sono state definite delle procedure per la gestione delle emergenze (**vedi a*llegato PIANO DI EMERGENZA FIRENZE FIERA S.P.A.)*** e tutti lavoratori devono essere informati e formati sulle modalità di esecuzione.
In particolare tutta l'area ha idonei presidi antincendio quali : idranti, naspi, estintori e idranti soprasuolo opportunamente e idoneamente segnalati. Sono inoltre presenti presso i padiglioni i pulsanti di allarme antincendio e i quadri elettrici con gli interruttori generali e illuminazione di emergenza.

- Durante la fase di allestimento e disallestimento la **squadra di emergenza** antincendio e pronto soccorso sarà costituita da personale **addetto di Firenze Fiera S.p.A.** Responsabile del Servizio di Emergenza (RSE) e Addetti al Servizio di Emergenza (ASE); Nota importante : l'appaltatore dovrà integrare con almeno due addetti antincendio costantemente presenti.
- Durante la manifestazione la **squadra di emergenza** sarà costituita da **personale dei Vigili del fuoco e dal personale addetto di Firenze Fiera S.p.A.**

PRONTO SOCCORSO
Durante le manifestazioni che prevedono una notevole affluenza di pubblico è presente, nell'apposito locale "infermeria" all'interno del quartiere fieristico-congressuale un medico di guardia, per eventuali necessità di primo soccorso.
Durante la fase di allestimento e disallestimento ogni appaltatore e sub-appaltatore deve provvedere in proprio al primo soccorso ed avere sul posto una cassetta di pronto soccorso. Inoltre presente nel locale infermeria una cassetta di pronto soccorso .

NUMERI EMERGENZE

Nell'ufficio della reception – segreteria verrà esposta una tabella ben visibile riportante i seguenti numeri telefonici:

- **Vigili del Fuoco - 115**
- **Pronto soccorso – 118**
- **Carabinieri - 112**
- **Polizia - 113**
- **Polizia Municipale Firenze - 055 3283333 - 24 ore su 24 – Pronto intervento**
- **Centralino FIRENZE FIERA SpA 05549721**
- **Ufficio Sicurezza FIRENZE FIERA SpA 05549202**

PRONTO SOCCORSO E GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA
• Pronto soccorso e gestione dell'emergenza sanitaria: **<u>è organizzato e gestito da Firenze Fiera S.p.A.</u>** **l'appaltatore dovrà integrare con almeno due addetti al pronto soccorso costantemente presenti**
- il personale addetto al pronto soccorso deve essere addestrato con apposito corso di formazione ai sensi del decreto 15 luglio 2003 n.388 - il personale addetto alla squadra di primo soccorso in appalto ha un telefono cellulare aziendale per attivare rapidamente il sistema di emergenza del servizio sanitario nazionale.
• Elenco dei presidi di pronto soccorso Ogni impresa <u>deve avere</u> il proprio pacchetto di medicazione o cassetta di pronto soccorso adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata

GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE
• Gestione dell'emergenza incendio ed evacuazione: **<u>è organizzato e gestito da Firenze Fiera S.p.A.</u>** **l'appaltatore dovrà integrare con almeno due addetti antincendio costantemente presenti**
- il personale addetto all'emergenza deve essere stato addestrato con apposito corso di formazione tipo B - rischio medio- ai sensi del D.M. 10/3/98 - il personale presente deve essere stato formato e informato dal datore di lavoro sulle misure di gestione dell'emergenza e prevenzione incendi contenute nel piano di emergenza del committente

RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il datore di lavoro committente convoca per il giorno **27 febbraio 2012 alle ore 15** (presso padiglione monumentale) la "riunione di coordinamento " alla quale devono partecipare:

- Il responsabile operativo (committente);
- Il responsabile del servizio di prevenzione protezione (del committente);
- Il responsabile del servizio di prevenzione protezione FIRENZE FIERA S.P.A.
- I responsabili ESPOSITORE (per le AREE NUDE) o loro rappresentanti
- Il preposto alla sicurezza di ogni impresa appaltatrice

Nel corso della riunione il datore di lavoro sottoporrà all'esame dei partecipanti:

- il documento unico di valutazione dei rischi interferenze DUVRI con i vari allegati ;
- l'idoneità delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- l'idoneità delle misure organizzative e gestionali.
- i regolamenti

La riunione sarà verbalizzata e resa libera la sua successiva consultazione.

La periodicità di tali riunioni sarà definita in base alla durata dei lavori ed avrà altresì luogo in occasioni di eventuali significative variazioni del documento di valutazione dei rischi DUVRI oppure su convocazione dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (committente e appaltatore);

OGNI IMPRESA O LAVORATORE AUTONOMO APPROVERÀ QUANTO SOPRA NEL VERBALE DI COORDINAMENTO.

REVISIONE DELLA VALUTAZIONE

Il presente documento DUVRI sarà rielaborato in occasione di modifiche dell'attività significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori, quali ad esempio:

- modifica sostanziali delle fasi del processo lavorativo;
- introduzione di nuovi macchinari o attrezzature;
- modifiche ai locali e agli impianti;
- altre modifiche.

La rielaborazione sarà PREVENTIVA e comprenderà gli aspetti relativi alla valutazione dei rischi e quelli relativi alle possibili misure di protezione e prevenzione da attuare. A seguito della nuova valutazione e con l'adozione delle nuove misure di prevenzione e protezione potranno essere iniziate le nuove lavorazioni.

La rielaborazione sarà effettuata anche con l'emanazione di nuove disposizioni legislative .

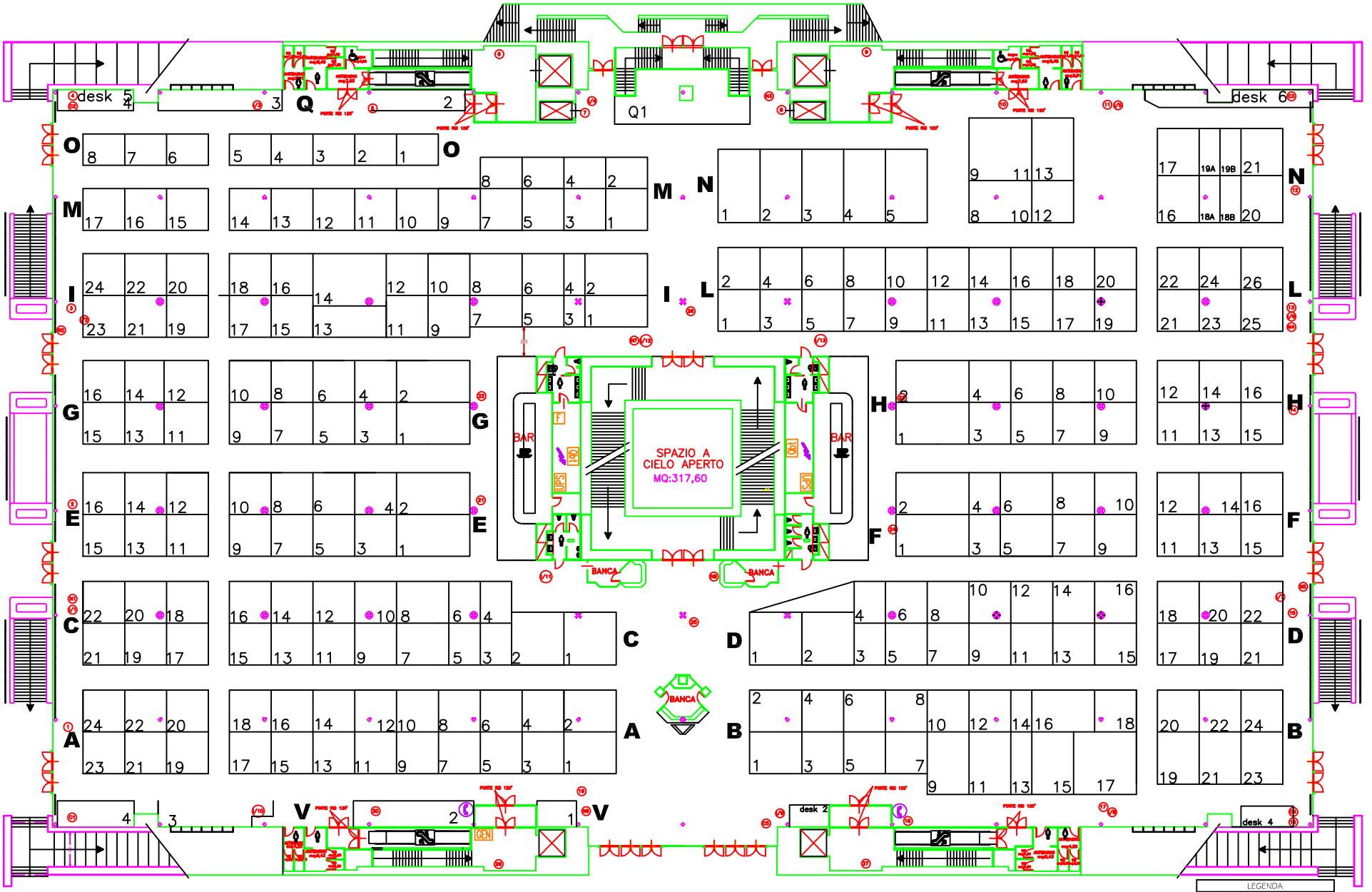
Infine saranno informati e formati i preposti ed i lavoratori relativamente alle modifiche del processo lavorativo ed alle conseguenti misure di sicurezza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del contratto, si renda necessario apportare varianti al contratto d'appalto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n.24 del 14 novembre 2007, la stazione appaltante (committente) procede all'aggiornamento del DUVRI ed, eventualmente, dei relativi costi della sicurezza. Pertanto il DUVRI potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative ; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

ALLEGATI

1. PLANIMETRIE DEI PADIGLIONI INTERESSATI ALL'EVENTO
2. DVR informazione dei rischi presenti - FORTEZZA DA BASSO Firenze Fiera Spa
3. Regolamento Tecnico Sicurezza - FORTEZZA DA BASSO Firenze Fiera Spa con planimetria viabilità
4. PIANO DI EMERGENZA - FORTEZZA DA BASSO Firenze Fiera Spa con planimetria

SALONE DEL MOBILE DI FIRENZE
PADIGLIONE SPADOLINI TERRA



PIANTA PIANO TERRA
Scala 1:250

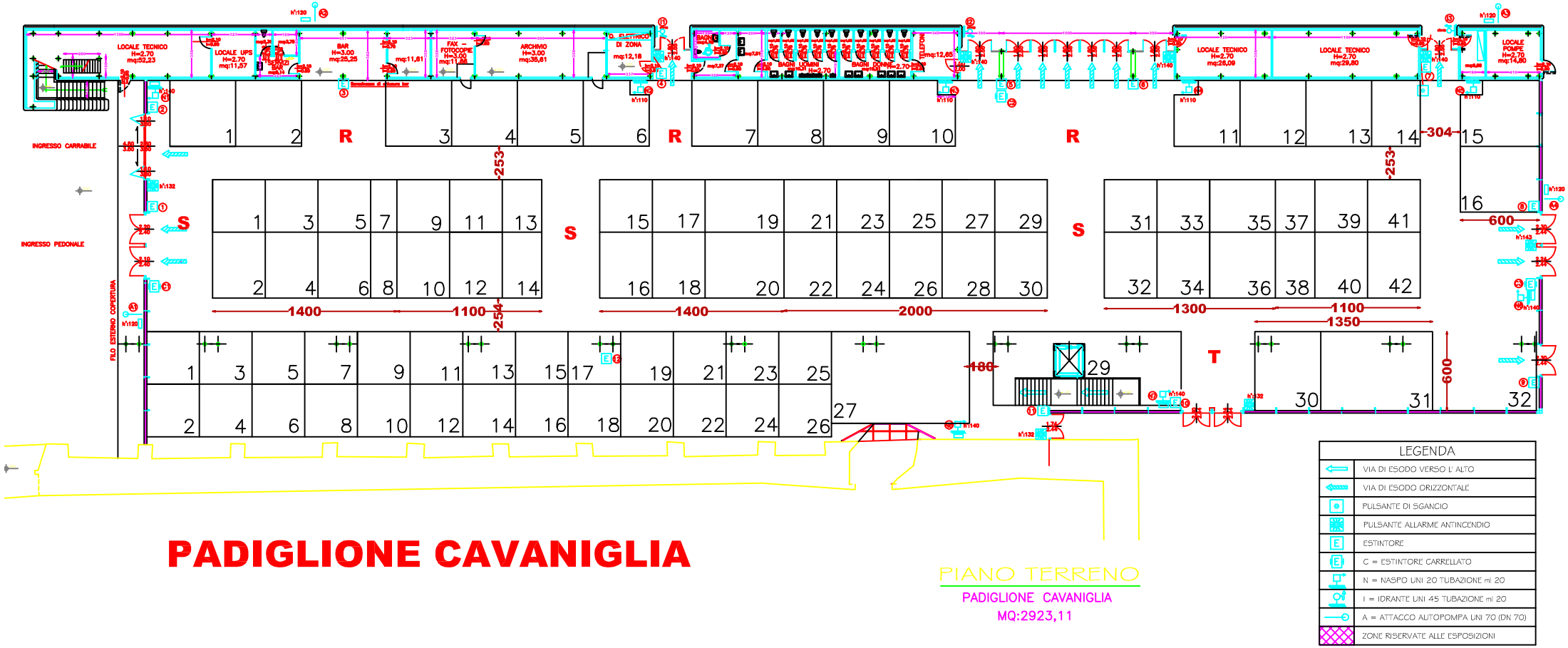
COLONNE

LA POSIZIONE DELLE COLONNE PUO' VARIARE CON UNA TOLLERANZA DI 30 cm IN PIU' O IN MENO

LEGENDA

	VIA DI ESODO ORIZZONTALE
	PULSANTE DI SGANCIO
	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO
	ESTINTORE
	C = ESTINTORE CARRELLATO
	N = NASPO UNI 20 TUBAZIONE DI 20
	I = IDRANTE UNI 45 TUBAZIONE DI 20
	A = ATTACCO AUTOPOMPA UNI 70 (DN 70)
	ZONE RISERVATE ALL'ESPOSIZIONE

SALONE DEL MOBILE DI FIRENZE



PADIGLIONE CAVANIGLIA

PIANO TERRENO

PADIGLIONE CAVANIGLIA

MQ:2923,11

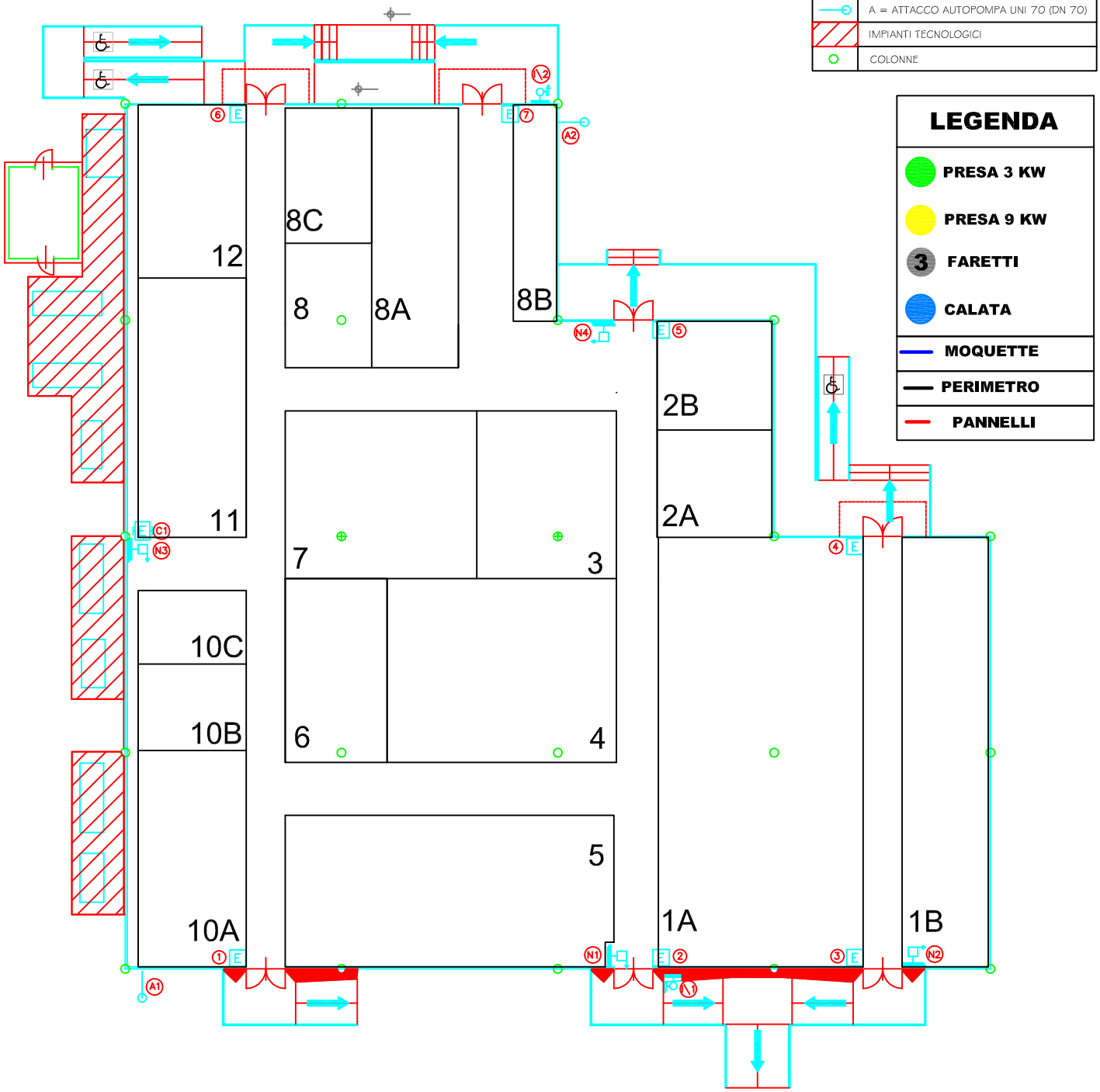
LEGENDA	
	VIA DI ESODO VERSO L' ALTO
	VIA DI ESODO ORIZZONTALE
	PULSANTE DI SGANCIO
	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO
E	ESTINTORE
E	C = ESTINTORE CARRELLATO
	N = NASPO UNI 20 TUBAZIONE ml 20
	I = IDRANTE UNI 45 TUBAZIONE ml 20
	A = ATTACCO AUTOPOMPA UNI 70 (DN 70)
	ZONE RISERVATE ALLE ESPOSIZIONI

SALONE DEL MOBILE DI FIRENZE

PADIGLIONE MICHELANGELO

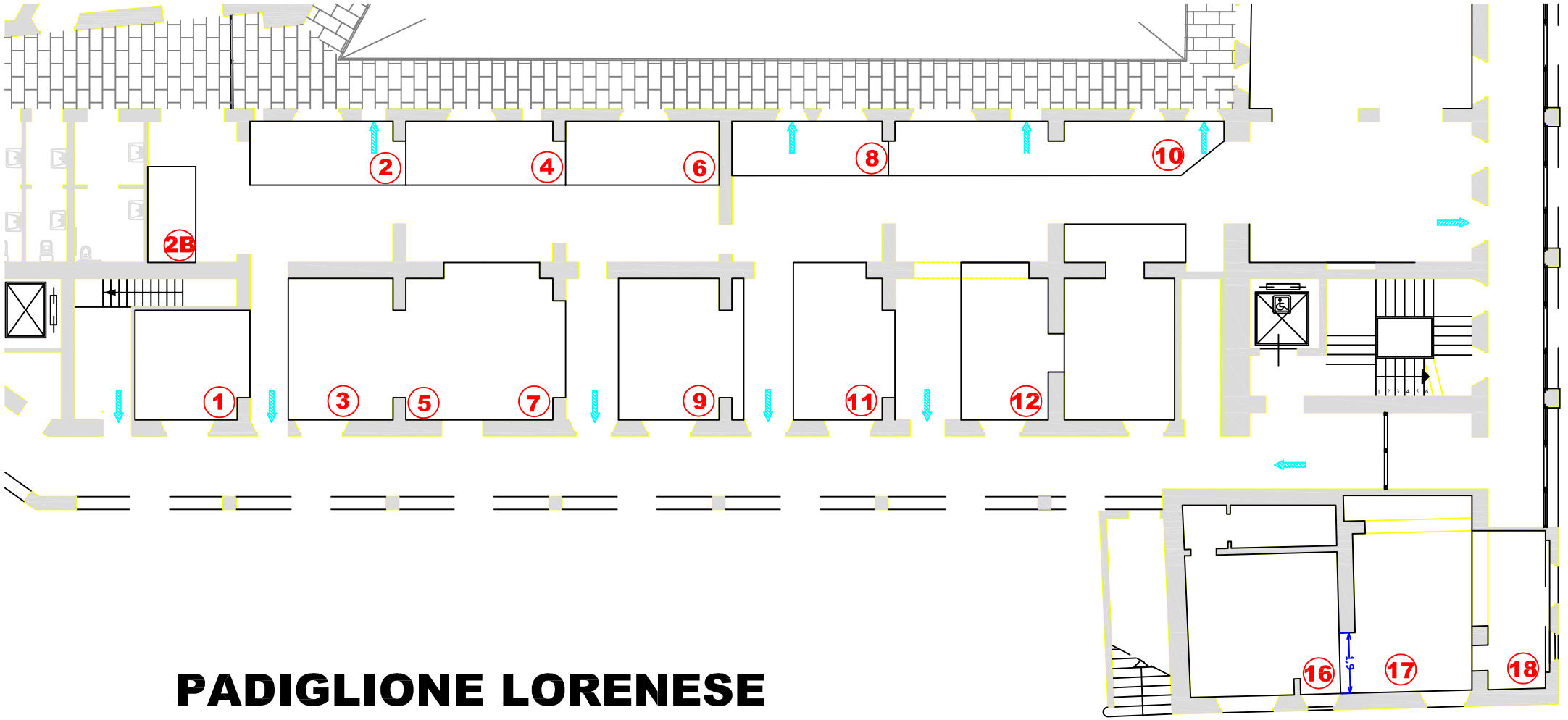
LEGENDA	
	VIA DI ESODO ORIZZONTALE
	VIA DI ESODO VERSO IL BASSO
E	ESTINTORE
E	C = ESTINTORE CARRELLATO
	N = NASPO UNI 20 TUBAZIONE ml 20
	I = IDRANTE UNI 45 TUBAZIONE ml 20
	A = ATTACCO AUTOPOMPA UNI 70 (DN 70)
	IMPIANTI TECNOLOGICI
	COLONNE

LEGENDA
PRESA 3 KW
PRESA 9 KW
3 FARETTI
CALATA
MOQUETTE
PERIMETRO
PANNELLI



LA POSIZIONE DELLE COLONNE PUO' VARIARE CON UNA TOLLERANZA DI 30 cm IN PIU' O IN MENO

PIANTA PAD MICHELANGELO
Scala 1:200



PADIGLIONE LORENESE

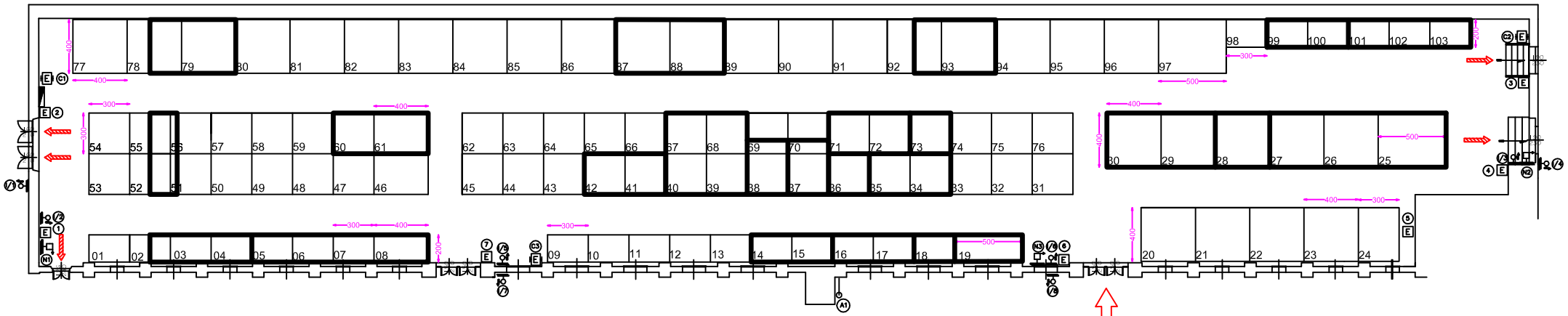
SALONE DEL MOBILE DI FIRENZE
PADIGLIONE NAZIONI/2000

LEGENDA

- PRESA 3 KW
- PRESA 9 KW
- 3 FARETTI
- CALATA

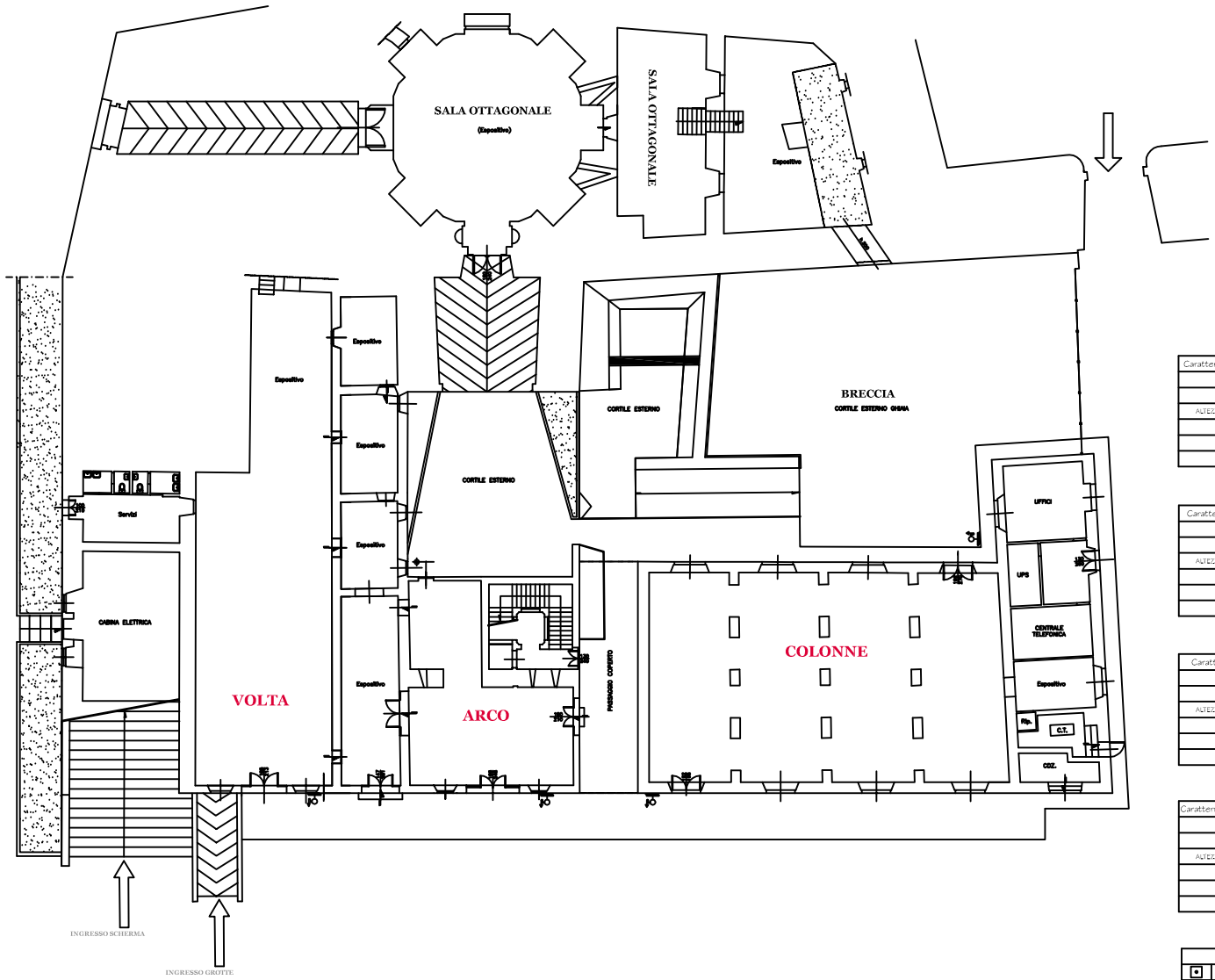
PANNELLI

MOQUETTE
Moquette
2183 CORRIDA



PIAZZALE NORD-OVEST

MONUMENTALE PIANO TERRA



Caratteristiche Tecniche sala OTTAGONALE	
SUPERFICIE LORDA	250 MQ.
PORTATA SOLAIO	2.000 Kg/MQ.
ALTEZZA MAX PER ALLESTIMENTI	MT. 8,00
CAPIENZA MAX	140 PAX

Caratteristiche Tecniche sala della VOLTA	
SUPERFICIE LORDA	240 MQ.
PORTATA SOLAIO	500 Kg/MQ.
ALTEZZA MAX PER ALLESTIMENTI	MT. 4,00
CAPIENZA MAX	150 PAX

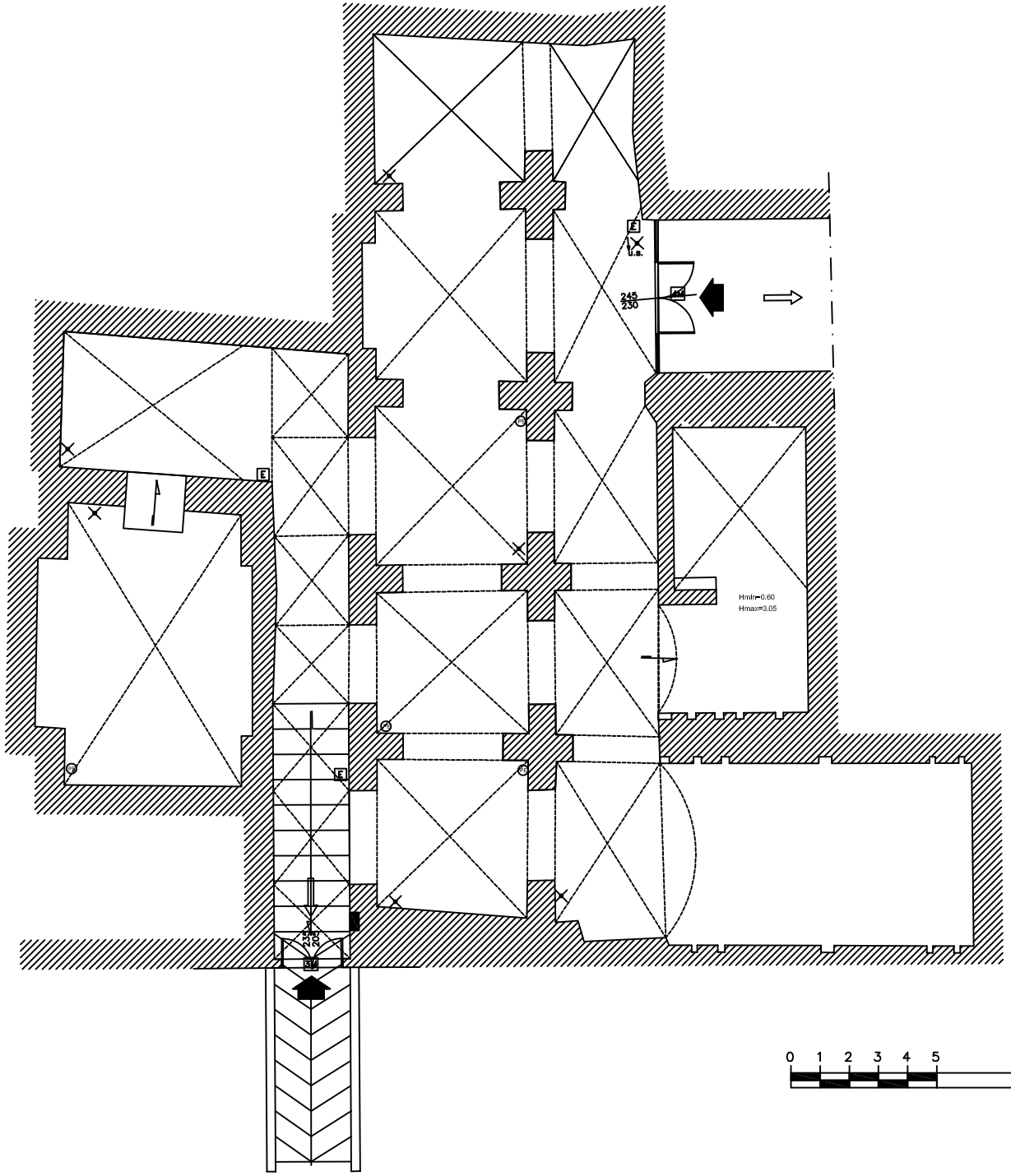
Caratteristiche Tecniche sala dell'ARCO	
SUPERFICIE LORDA	100 MQ.
PORTATA SOLAIO	500 Kg/MQ.
ALTEZZA MAX PER ALLESTIMENTI	MT. 4,4
CAPIENZA MAX	63 PAX

Caratteristiche Tecniche sala delle COLONNE	
SUPERFICIE LORDA	300 MQ.
PORTATA SOLAIO	2.000 Kg/MQ.
ALTEZZA MAX PER ALLESTIMENTI	MT. 5
CAPIENZA MAX	200 PAX

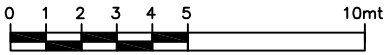
LEGENDA	
	PULSANTE DI SGANCIO
	PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO
	ESTINTORE
	C = ESTINTORE CARRELLATO
	N = NASPO UNI 20 TUBAZIONE ml 20
	I = IDRANTE UNI 45 TUBAZIONE ml 20
	A = ATTACCO AUTOPOMPA UNI 70 (DN 70)

Firenze fiera S.p.A.

MONUMENTALE - GROTTE



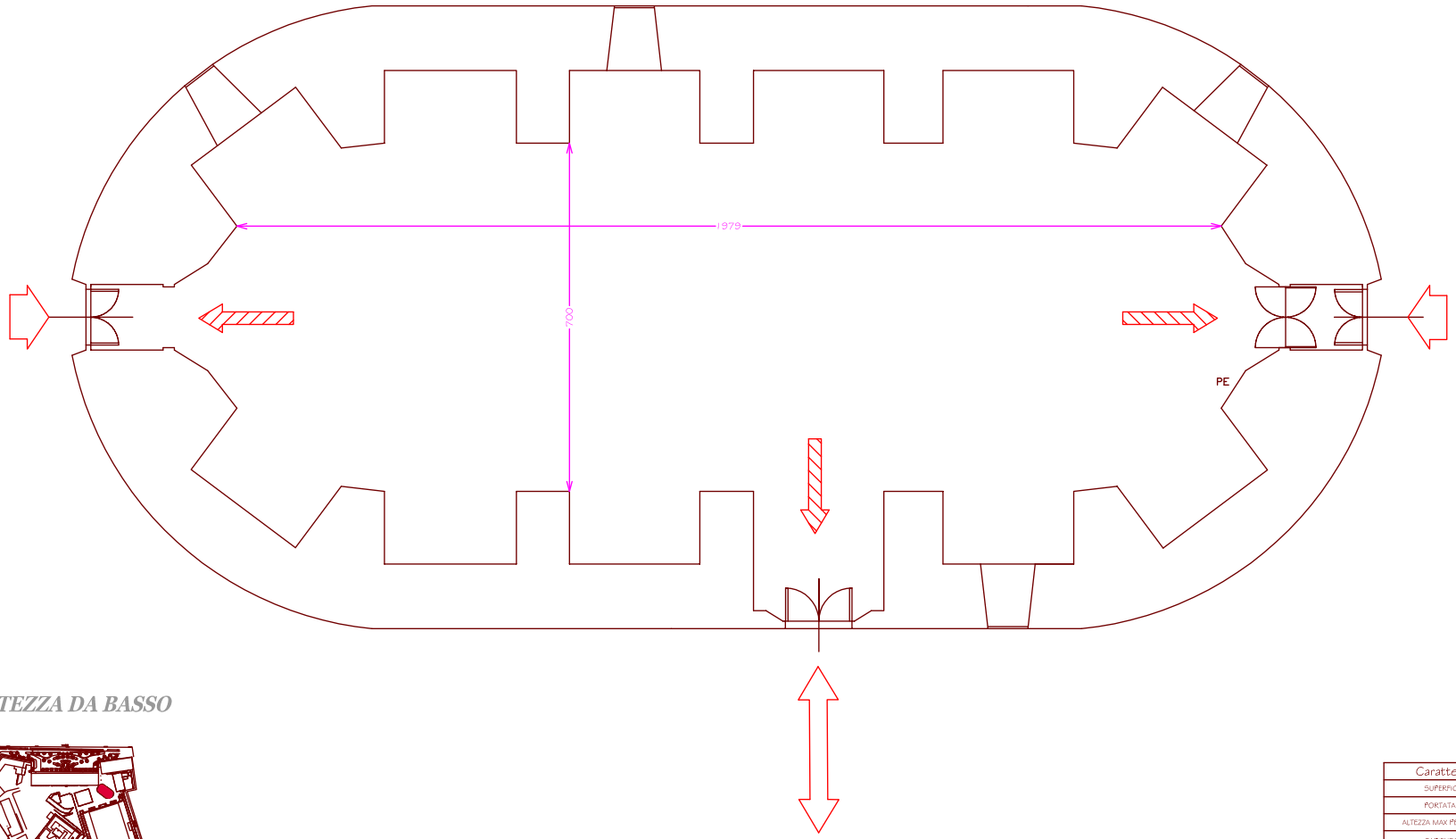
Caratteristiche Tecniche	
SUPERFICIE LORDA	570 MQ.
PORTATA SOLAIO	2.000 Kg/MQ.
ALTEZZA MAX PER ALLESTIMENTI	MT. 3,20
CAPIENZA MAX	260 PAX



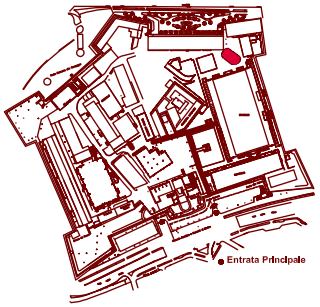
LEGENDA	
	VIA DI ESODO VERSO L' ALTO
PE	PRESA ELETTRICA
	QUADRO ELETTRICO DI ZONA O DI REPARTO
E	ESTINTORE
	LAMPADA AUTOALIMENTATA
	LAMPADA AUTOALIMENTATA PITTOGRAMMA

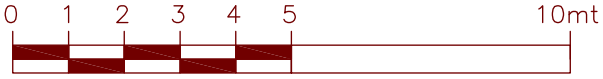
Firenze fiera S.p.A

POLVERIERA



FORTEZZA DA BASSO





Caratteristiche Tecniche	
SUPERFICIE LORDA	200 MQ.
PORTATA SOLAIO	2.000 Kg/MQ.
ALTEZZA MAX PER ALLESTIMENTI	MT. 3,00/6,00
CAPIENZA MAX	99 PAX

LEGENDA	
	INGRESSO
	VIA DI ESODO ORIZZONTALE
PE	PRESE ELETTRICHE

Firenze fiera Congress and Exhibition Center

Firenze fiera S.p.A